



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

Prot. n. 20742 del 19/12/2016

DISCIPLINARE DI GARA

(NORME INTEGRATIVE AL BANDO)

PER L'INDIVIDUAZIONE, CON PROCEDURA APERTA E SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA, DI UN SOGGETTO GESTORE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI RICHIEDENTI ASILO E IN PROTEZIONE INTERNAZIONALE - PROGETTO TERRITORIALE ADERENTE AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (S.P.R.A.R. 2017/2019- IN PROSECUZIONE DAL TRIENNIO 2014/2016)

CIG N. 6848427CBB

In esecuzione della determinazione dirigenziale R.G. n. 1223 del 7/12/2016 del Responsabile del centro di Costo dell'Union3 – Comune di Leverano Settore Servizi Sociali e del responsabile della Centrale di committenza istituita presso la medesima Unione si intende individuare, con procedura ad evidenza pubblica, un soggetto gestore del Progetto Sprar di cui oggetto secondo le indicazioni ivi contenute.

La documentazione relativa al presente procedimento è costituita complessivamente dai seguenti elaborati:

1. BANDO DI GARA;
2. DISCIPLINARE DI GARA (*NORME INTEGRATIVE AL BANDO*);
3. PIANO PREVENTIVO FINANZIARIO DEI COSTI ;
4. CODICE COMPORTAMENTO PUBBLICI DIPENDENTI DI CUI AL DPR 62/2013;
5. PROTOCOLLO LEGALITÀ PREFETTURA DI LECCE E CIRCOLARE ESPLICATIVA;
6. ATTI ALLEGATI AL PRESENTE DISCIPLINARE DI GARA:
 - A. SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE CONTENENTE ANCHE LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE, AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000 E SS.MM.II., PER L'AMMISSIONE ALLA GARA D'APPALTO;
 - B. SCHEMA DI DICHIARAZIONE DEL CONCORRENTE ATTESTANTE L'AVVALIMENTO AI SENSI DELL'ART. 89 DLGS 50/2016;
 - C. SCHEMA DI DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA AI SENSI DELL'ART. 89 DLGS 50/2016;
 - D. SCHEMA OFFERTA TECNICO/ECONOMICA;
 - F. PATTO D'INTEGRITÀ *EX LEGE* REGIONE PUGLIA N. 15 DEL 20/06/2008;
 - G. DUGUE.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
 tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

DISPOSIZIONI GENERALI

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: DENOMINAZIONE, PUNTI DI CONTATTO E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: COMUNE DI LEVERANO PER IL TRAMITE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA ISTITUITA PRESSO L'UNION3	Servizio responsabile: SERVIZI SOCIALI, SERVIZI ALLA PERSONA, PUBBLICA ISTRUZIONE, ASSOCIAZIONISMO POLITICHE GIOVANILI E PARI OPPORTUNITÀ
Indirizzo sede legale: Via Menotti, 14	C.A.P.: 73045
Località/Città: LEVERANO (LE)	Stato: ITALIA
Telefono: 0832/923426	Telefax: 0832/923419
Posta elettronica ordinaria (e-mail): protocollo@comune.leverano.le.it Posta elettronica certificata (pec) protocollo.comune.leverano@pec.rupar.puglia.it	Indirizzi Internet (URL:) www.union3.gov.it www.comune.leverano.le.it
Responsabile Unico del procedimento: Dott.ssa Rita Romanello	Responsabile del Settore Servizi Sociali, Servizi alla Persona, Pubblica Istruzione, Associazionismo Politiche Giovanili e Pari Opportunità Dott.ssa Rita Romanello

2. INFORMAZIONI DI SINTESI E DATI GENERALI DELLA PROCEDURA

Valore presunto dell'appalto (riferito a 36 mesi)	€ 1.594.275,00
Costo die presumibile per soggetto accolto	€ 36,39
Numero totale soggetti accoglibili	n. 40
Criterio aggiudicazione	Offerta economicamente più vantaggiosa- art.95 comma 7 D.Lgs. n. 50/2016 sulla base della valutazione di criteri qualitativi
Durata contratto	36 mesi. Il progetto potrà essere rinnovato o prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno. È prevista la possibilità di una proroga tecnica per un periodo massimo di sei mesi e comunque per il tempo necessario alla definizione della nuova procedura di gara.
Principale normativa di riferimento	Decreto Legislativo n. 50/2016; DECRETO 10 agosto 2016 del Ministero dell'Interno “ <i>Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)</i> ”.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

3. QUALIFICAZIONE GIURIDICA. OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DA ESPLETARSI.

Trattasi di *Appalto di servizi*. Categoria Servizi sanitari e sociali di cui all'allegato IX Dlgs 50/2016. Codice CPV 85311000-2

Il presente Bando ha ad oggetto l'individuazione di un soggetto che si occupi dell'organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e attività previsti nel progetto **in prosecuzione** già approvato dal Ministero dell'Interno per il triennio 2014/2016 e che il Comune di Leverano dovrà garantire a favore dei beneficiari, a condizione dell'approvazione da parte del Ministero anche per il triennio 2017/2019.

Il progetto di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati promosso dal Comune di Leverano si inserisce all'interno del sistema S.P.R.A.R. nazionale. Il progetto SPRAR del Comune di Leverano di cui al presente avviso è rivolto ad offrire accoglienza e protezione a **n. 40 richiedenti asilo e rifugiati appartenenti a categorie ordinarie (25 posti ordinari + 15 posti aggiuntivi)**.

Il progetto SPRAR del Comune di Leverano di cui al presente avviso dovrà sostanziarsi in servizi di accoglienza, integrazione e tutela, nonché in servizi aggiuntivi e complementari, come di seguito indicato, da prestare a favore delle persone richiedenti asilo e protezione internazionale che il Ministero affiderà al progetto di accoglienza.

Tra il Comune di Leverano e il soggetto collaboratore selezionato, solo in caso di approvazione da parte del Ministero del progetto in prosecuzione presentato, sarà stipulata apposita convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sotto elencati e i necessari rapporti di carattere organizzativo ed economico con i soggetti del partenariato territoriale.

I servizi di accoglienza integrata previsti dal progetto quelli previsti dal bando ministeriale (Mediazione linguistico culturale, Accoglienza materiale, Orientamento e accesso ai servizi del territorio, Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori, Formazione e riqualificazione professionale, Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo, Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale, Orientamento e accompagnamento legale, Tutela psico-socio-sanitaria) e sono strutturati in:

A. SERVIZI DI ACCOGLIENZA

A.1) Strutture di accoglienza: Reperimento, organizzazione e gestione degli alloggi adibiti all'accoglienza degli beneficiari. **LA SEDE DELLE STRUTTURE È PREVISTA NEL COMUNE DI LEVERANO;**

A.2) Condizioni materiali di accoglienza:

- Vitto, vestiario e biancheria, *pocket money* mensile;
- realizzazione di attività di accompagnamento sociale, finalizzate alla conoscenza del territorio e all'effettivo accesso ai servizi locali, fra i quali l'assistenza socio-sanitaria.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO

B. SERVIZI DI INTEGRAZIONE

B.1) Formazione e inserimento lavorativo:

- Accesso e frequenza ai corsi di lingua italiana;
- Rivalutazione del *background* dei beneficiari ed identificazione delle aspettative;
- Orientamento e accompagnamento alla formazione e riqualificazione professionale;
- Orientamento ai servizi per l'impiego e accompagnamento all'inserimento lavorativo;

B.2) Ricerca di soluzioni abitative: Azioni di promozione e supporto nella ricerca di soluzioni abitative autonome;

B.3) Strumenti di inclusione sociale:

- Realizzazione di attività di animazione socio-culturale;
- Costruzione/consolidamento della rete territoriale di sostegno al progetto.

C. SERVIZI DI TUTELA

C.1) Tutela legale:

- Orientamento e accompagnamento alle procedure di protezione internazionale;
- Orientamento e informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di asilo;
- Informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare nonché supporto e assistenza nell'espletamento della procedura.
- Orientamento e accompagnamento in materia di procedure burocratico amministrative;

C.2) Tutela psico - socio-sanitaria:

- Attivazione di supporto sanitario specialistico, laddove necessario;
- Attivazione sostegno psico-sociale sulla base delle specifiche esigenze dei beneficiari;
- Orientamento, informazione e accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza.

C.3) mediazione linguistico-culturale:

- Attività finalizzate a rimuovere gli ostacoli di natura burocratica, linguistica e sociale;
- Facilitazione dei percorsi di inserimento lavorativo, alloggiativo e socio-culturale.
- Facilitazione nell'espletamento dei servizi di tutela.

Finalità, obiettivi, contenuti essenziali del servizio, caratteristiche e specifiche tecniche da erogare agli utenti SPRAR sono definiti nella parte II del Decreto 10 agosto 2016 del Ministero dell'Interno “Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)”, articoli dal n. 29 al n. 40. - “LINEE GUIDA PER I SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA NELLO SPRAR” che costituisce parte integrante del presente avviso.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire ogni servizio ivi previsto unitamente a quanto offerto in sede di gara tramite l'offerta tecnica. Per quanto riguarda gli standard e le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela di cui ai punti precedenti si rinvia al “Manuale operativo” curato dal Servizio Centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>).

Il Comune di Leverano si riserva il diritto di non affidare la gestione (in caso di **NON ammissione a finanziamento**) non dando così luogo all'attivazione di quanto previsto in sede di prosecuzione del progetto, ovvero di interrompere o ridurre in qualsiasi momento una o più delle attività di cui al presente avviso e di conseguenza ridurre l'importo da trasferire al soggetto gestore, in conseguenza di interruzione o riduzione del budget assegnato dal Ministero o per altra ragione motivata.

Nella fattispecie, il servizio di che trattasi viene inquadrato nel seguente contesto normativo.

Il “diritto d'asilo nel territorio della Repubblica” è riconosciuto, dall'art. 10 comma 3 della Costituzione Italiana ai cittadini stranieri, ai quali “è impedito nel loro Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche”, e dalla Convenzione relativa allo status dei Rifugiati, firmata a Ginevra il 28.7.1951, ratificata dall'Italia con la legge n. 722/1954, che prevede il riconoscimento di protezione internazionale a colui che “temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trova fuori del Paese d'origine di cui è cittadino e non può o non vuole, a causa di questo timore, avvalersi della protezione di questo Paese”.

Rif. Normativa:

- art. 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39;
- decreto legislativo 30 maggio 2005, n. 140, recante “Attuazione della direttiva n. 2003/9/CE che stabilisce norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri” e in particolare l'articolo 13, comma 4, che prevede che con decreto del Ministro dell'Interno “si provvede all'eventuale armonizzazione delle linee guida e del formulario di cui all'articolo 1-sexies, comma 3, lettera a), del decreto-legge con le disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 140”, e che “con lo stesso decreto si provvede a fissare un termine per la presentazione delle domande di contributo” da parte degli enti locali per la partecipazione alla ripartizione del Fondo”;
- articolo 13, comma 5, del decreto legislativo 30 maggio 2005, n. 140;
- DM 28 novembre 2005, adottato ai sensi del citato articolo 1-sexies comma 2, modificato con i successivi decreti ministeriali in data 27 giugno 2007, 22 luglio 2008, 5 agosto 2010 e 30 luglio 2013 con i quali il Ministro dell'Interno ha provveduto a:
 - stabilire le linee guida ed il formulario per la presentazione delle domande di contributo, i criteri per la ripartizione e per la verifica della corretta gestione del medesimo;
 - definire il contributo e le modalità per la sua eventuale revoca;
 - assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie del Fondo, la continuità degli interventi e dei servizi già in atto;
- decreto legislativo 28 gennaio 2008 n. 25 di attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

- decreto legislativo 3 ottobre 2008, n.159;
- decreto legislativo 21 febbraio 2014 n. 18, recante attuazione della direttiva 2011/95/EU inerente alle norme sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta, che introduce modifiche al decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (di seguito, anche, “decreto qualifiche”);
- legge 6 maggio 2015, n. 52, legge di delegazione europea 2014; l'art. 1- sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27 agosto 2016 è stato pubblicato il Decreto del Ministro dell'Interno 10 agosto 2016 sulle “*Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)*”; il decreto introduce due modalità di accesso alla rete SPRAR riservate, rispettivamente:

- agli enti locali che intendono presentare domanda di finanziamento di un nuovo progetto accoglienza, i quali potranno presentare domanda in qualunque momento dell'anno;
- **agli enti locali che hanno in corso progetti di accoglienza il cui finanziamento è in scadenza, i quali potranno presentare una semplice domanda di prosecuzione (con procedure dedicate ad hoc per quelli in scadenza al 31 dicembre 2016 o al 31 dicembre 2017).**

Il Comune di Leverano ha attivato, per il periodo 2014 – 2016, un progetto di servizi di accoglienza integrata inerente i richiedenti e titolari di protezione internazionale SPRAR Neda “*Sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati*”, categoria “ordinari”- ammesso a finanziamento dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo, a valersi sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'asilo (FNPSA); **il progetto prevede l'accoglienza di rifugiati e richiedenti protezione internazionale appartenenti alla categoria “ordinari” per n. 25 posti e n. 15 posti aggiuntivi.**

Allo scopo di garantire la soluzione migliore per l'organizzazione e la gestione del servizio, il Comune di Leverano intende individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di garantire le migliori condizioni tecniche/qualitative ed organizzative per la gestione del **progetto Sprar in prosecuzione anche per il triennio 2017/2019**, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi ad organizzare ed erogare il servizio una volta che lo stesso avrà ricevuto i finanziamenti di cui al fondo nazionale citato.

A tal scopo il Comune di Leverano (Le), a seguito di delibera di G.C. n. 132 in data 23/09/2016 con la quale veniva fornito atto d'indirizzo al Responsabile dei Servizi Sociali per la presentazione del Progetto in prosecuzione, ha stabilito con atto dirigenziale n. 1223 del 7/12/2016 di avviare la presente procedura con emanazione del presente bando attraverso il quale i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, sono invitati a presentare la propria migliore offerta progettuale per il servizio di accoglienza, in termini tecnici e qualitativi ed a costi standardizzati definiti dal Ministero (quale quota pro capite/die) per l'organizzazione, gestione e implementazione dei servizi, interventi e attività previsti dal progetto medesimo, qualora finanziato.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO

SPECIFICA ONERI A CARICO DEL SOGGETTO GESTORE AGGIUDICATARIO:

1. effettuerà la gestione del servizio a mezzo di personale ed organizzazione propri. In ogni caso manterrà l'Amministrazione indenne da qualsiasi danno diretto o indiretto che possa comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del presente appalto, sollevando con ciò la stessa e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo;
2. l'Amministrazione è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'aggiudicatario, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto;
3. sarà tenuto all'uso e conduzione dei locali, degli impianti e delle attrezzature messi a disposizione dell'utenza con la massima cura e diligenza, assumendo piena responsabilità civile e patrimoniale a tale titolo;
4. dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori;
5. in materia antinfortunistica dovrà affiggere in tutti i locali, compresi quelli adibiti alla preparazione e alla cottura degli alimenti, adeguati cartelli riportanti le principali norme di prevenzione degli infortuni;
6. in ogni momento dovrà, a semplice richiesta dell'Amministrazione, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra;
7. garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni delle competenti autorità;
8. provvedere, a propria cura e spese, alla realizzazione degli interventi migliorativi formulati in sede di gara;
9. provvedere ad iscrivere al ruolo della tassa rifiuti le strutture comunicando il numero degli utenti presenti e le relative variazioni durante l'anno;
10. fornire qualsiasi presidio, strumento, ecc. idoneo a garantire la permanenza e la vita ordinaria delle persone nelle strutture alloggiative;
11. gestire tutti gli adempimenti amministrativi relativi alla realizzazione del progetto;
12. Trasmettere, almeno 10 giorni prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo degli operatori titolari e dei sostituti;
13. far osservare dal proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali;
14. In caso di scioperi determinati da qualsiasi motivo, informare l'amministrazione con un preavviso di almeno 10 giorni, come previsto dalle vigenti leggi (art. 2, comma 5, legge n. 146 del 12.06.1990);
15. assicurare con i propri operatori di base le prestazioni previste dalla normativa e dai contratti di categoria vigenti per la copertura dei servizi minimi essenziali;
16. prima dell'avvio del servizio deve essere indicato un recapito organizzativo presso il quale sia attivo un collegamento telefonico ed e-mail in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO

funzionamento dei servizi. Presso tale recapito presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari;

17. individua un responsabile amministrativo per i servizi affidati, che risponda dei rapporti contrattuali con l'amministrazione, che rappresenti la figura costante di riferimento per tutto quanto attiene alla gestione dei servizi in appalto. Detto responsabile amministrativo, il cui costo è compreso nel valore complessivo di aggiudicazione dell'appalto, deve:
 - a) Garantire la reperibilità per la fascia oraria dei servizi;
 - b) Gestire e organizzare dal punto di vista amministrativo ed organizzativo, l'attività oggetto dei servizi;
 - c) Tenere rapporti con il responsabile comunale;
 - d) Garantire l'attuazione del progetto tecnico presentato in sede di gara;
 - e) Seguire tutte le attività di rendicontazione.
18. Il servizio dovrà essere garantito mediante l'impiego di personale idoneo ed in possesso di idonei titoli di studio e/o professionali. Nella gestione del servizio l'Aggiudicatario deve garantire la presenza di unità di personale adeguato sotto il profilo della unità e adeguatamente formato e preparato; il personale dovrà essere in possesso dei titoli di studio e/o professionali per ogni profilo impiegato. Prima dell'avvio del servizio dovrà essere fornito elenco del personale impiegato con qualifica e curricula relativi;
19. è tenuto a limitare il più possibile le sostituzioni di personale al fine di evitare un elevato turn-over sull'utenza. Deve comunicare tempestivamente, motivandola con documentazione probante, ogni variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione dei servizi del presente appalto;
20. si impegna a garantire la corretta tenuta e l'invio mensile del registro presenze all'Ufficio Servizi Sociali per il controllo; redige relazione consuntiva annuale dettagliata sull'attività complessiva svolta e una relazione trimestrale, ove vengano specificati gli interventi effettuati, l'andamento complessivo del progetto educativo programmato, le proposte di modifica in base ai bisogni dell'utenza e le osservazioni ritenute importanti per il buon andamento del servizio;
21. verifica periodicamente, previo accordo con l'amministrazione, il grado di soddisfazione del servizio da parte dell'utenza;
22. con oneri a proprio carico, fornisce all'AC tutta la documentazione debitamente compilata relativa alle attività di rendicontazione previste da progetto e richieste dal Ministero dell'Interno. Tale documentazione dovrà essere consegnata all'amministrazione nei tempi adeguati che consentano la verifica della stessa e l'inoltro al Ministero nei termini prefissati;
23. Ai sensi dell'art. 25.2 del Decreto 10 agosto 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.200 del 27 agosto 2016: *“L'ente locale è chiamato ad avvalersi della figura di un **Revisore indipendente**, che assume l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al Piano finanziario preventivo, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e da quanto indicato dal «Manuale unico di rendicontazione SPRAR». L'attività di verifica si sostanzia in un*



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

«certificato di revisione» che accompagna obbligatoriamente la rendicontazione delle spese sostenute”. Per l'imputazione della spesa relativa tale figura si rimanda alla faq 5.3 aggiornata al 31/10/2016. La scelta del soggetto a cui affidare l'incarico avverrà seguendo le indicazioni contenute all'art. 25, commi 2 e 3 del decreto.

24. è tenuto a garantire in ogni momento il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati, per quanto concerne tutte le informazioni relative agli utenti del servizio, di cui verrà a conoscenza il proprio personale durante tutta la durata dell'appalto. Il trattamento di tali dati dovrà essere finalizzato esclusivamente alle attività previste dal presente bando. Di qualsiasi abuso sarà responsabile il medesimo soggetto gestore.

4. LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Strutture di Accoglienza nel Territorio del Comune di Leverano (73045 – LE)

5. QUANTITATIVO/ ENTITÀ DELL'APPALTO/RISORSE FINANZIARIE E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il servizio di che trattasi è effettuato a titolo oneroso. Il valore dell'appalto riferito al triennio 2017/2019 è pari ad € 1.594.275,00. Tale importo è stato determinato in riferimento al numero dei posti complessivamente da finanziare (n.40) per ciascun anno moltiplicato per il costo die/pro capite di € (36,39 * 365 gg) risultante da importi tabelle ministeriali). Costo totale progetto annuale € 531.425,00 (di cui € 504.853,75 finanziati dal Ministero ed € 26.571,25 a titolo di cofinanziamento dell'Ente locale derivante da valorizzazione di beni/servizi).

Come sopra già specificato, il Ministero dell'Interno finanzia i progetti di accoglienza integrata per la ripartizione del fondo nazionale asilo, secondo il D.M. del 10.08.2016 che contiene, inoltre, le linee guida nonché il formulario ed i relativi allegati per la presentazione del progetto. Tutte le informazioni relative al D.M. 10.08.2016 e relativi documenti allegati, sono reperibili sul sito:

http://www.sprar.it/index.php?option=com_k2&view=item&id=155:pubblicato-in-gazzetta-ufficiale-il-decreto-sul-nuovo-funzionamento-dello-sprar&Itemid=557 oppure www.sprar.it

Le risorse destinate alle attività progettuali sono stanziare **in misura pari al 95% dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo, istituito presso il Ministero dell'Interno e per il rimanente 5% dall'Ente locale.**

Il progetto in prosecuzione già presentato entro la data del 31/10/2016 sarà attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno; in tal caso, il soggetto gestore, individuato in seguito alla presente selezione ed in quanto partner, sottoscriverà apposita convenzione con il Comune di Leverano che conterrà in dettaglio gli impegni intercorrenti tra le parti nonché le modalità di trasferimento delle risorse a fronte dei servizi e attività svolte dal soggetto collaboratore.

Il presente appalto sarà finanziato con l'eventuale contributo erogato dal Ministero degli interni secondo quanto previsto dal Decreto 10 agosto 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.200 del 27 agosto 2016. La definizione del costo giornaliero per singolo utente è stata definita sulla base del progetto SPRAR 2014/2016 rapportandolo ai nuovi criteri previsti dal Decreto 10.08.2016 relativamente alle quote di cofinanziamento. In particolare si sottolinea che il corrispettivo contempla la remunerazione di tutte le voci



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

di costo devono essere sostenute per il presente appalto, comprese anche tutte le migliorie offerte in sede di partecipazione.

Nulla sarà dovuto al soggetto selezionato in caso di non approvazione del progetto e/o non attivazione dello stesso dal Comune di Leverano.

I partecipanti dovranno prendere come riferimento per le attività di gestione la scheda del piano finanziario relativa al progetto del triennio 2017-2019 di cui il presente bando che rappresenta la prosecuzione ai sensi del Decreto 10 agosto 2016. La scheda del piano finanziario preventivo basato su n. 40 posti SPRAR facente parte della documentazione di gara.

Come già precisato la realizzazione del progetto è subordinata all'erogazione del contributo da parte del Ministero degli Interni. Resta quindi inteso che, ai sensi dell'art. 1353 del Codice Civile, l'esecuzione del progetto è sottoposta a condizione sospensiva. A tale scopo i soggetti partecipanti dovranno sottoscrivere, a pena di esclusione, apposita dichiarazione riportata negli allegati al presente disciplinare. **La dichiarazione dovrà esplicitamente prevedere che, in caso di mancata erogazione del contributo, l'amministrazione potrà revocare la gara anche qualora fosse stata aggiudicata e che, in tale caso, la ditta partecipante non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'AC.**

Con riferimento all'art. 106 comma 12 del D.Lgs 50/2016 l'amministrazione, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il compenso è comprensivo di tutto quanto specificato nel presente disciplinare, nel Bando di gara e nell'Offerta Tecnica presentata. In particolare si sottolinea che il corrispettivo contempla la remunerazione di tutte le voci di costo che il soggetto gestore deve sostenere per il presente appalto, comprese anche tutte le migliorie offerte dalla stessa in sede di offerta tecnica.

Al termine dell'appalto si procederà all'emissione del certificato di regolare esecuzione, previa determinazione del responsabile competente, che disporrà conseguentemente il pagamento del saldo e lo svincolo della cauzione.

Qualora, per qualsiasi motivo non imputabile all'amministrazione, l'entità del contributo erogato dal Ministero dell'Interno dovesse diminuire, l'entità del corrispettivo diminuirà in maniera correlata. Tale eventualità non potrà dar luogo ad alcuna pretesa risarcitoria da parte del gestore.

6. DURATA DEL CONTRATTO O TERMINE DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Il Ministero dell'Interno con proprio provvedimento ha stabilito la durata triennale (2017-2019) degli interventi e dei relativi progetti di accoglienza integrata in prosecuzione. La data di inizio e di conclusione del progetto sarà fissata dal Ministero in sede di approvazione delle procedure per l'assegnazione dei finanziamenti. **La durata del contratto è di 36 mesi.**

La stazione appaltante si riserva la facoltà, in seguito all'aggiudicazione definitiva, di ordinare le esecuzioni delle prestazioni nelle more della stipulazione della Convenzione; in tal caso l'aggiudicatario sarà tenuto a dare avvio al servizio agli stessi patti e condizioni, così come risultanti dalla propria offerta.

Al termine del servizio la ditta affidataria si impegna affinché il passaggio della gestione avvenga con la massima efficienza e senza arrecare pregiudizio allo svolgimento dello stesso.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO

L'affidamento si intenderà risolto alla sua naturale scadenza, senza obbligo di preventiva disdetta, diffida o altra forma di comunicazione espressa da parte dell'Ente. Il progetto potrà essere rinnovato o prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno. **In ogni caso, alla scadenza del contratto potrà essere effettuata una proroga tecnica agli stessi patti e condizioni per un periodo massimo di sei mesi e comunque per il tempo strettamente necessario alla definizione della nuova procedura di gara se non conclusa prima della scadenza.**

Qualora nel corso dell'affidamento siano emanate nuove disposizioni normative che eliminino alcuni posti assegnati nulla sarà dovuto all'aggiudicatario a qualsivoglia titolo. Qualora nel corso dell'affidamento siano emanate nuove disposizioni ministeriali per la gestione degli Sprar l'affidatario dovrà adeguarsi alle stesse agli stessi patti e condizioni del contratto in corso (ove possibile).

7. PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Al presente appalto pubblico di servizi è applicata la procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 71 del predetto codice di cui al D. Lgs. 50/2016, con criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del dlgs 50/2016 individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo con la specificazione di cui al comma 7 *“L'elemento relativo al costo, anche nei casi di cui alle disposizioni richiamate al comma 2, può assumere la forma di un prezzo o costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi”*

Trattasi di affidamento nell'ambito dei servizi sociali di cui all'allegato IX dlgs 50/2016.

8. DIVISIBILITÀ IN LOTTI E VARIANTI

L'appalto non è suddivisibile in lotti e non sono ammesse varianti. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una sola parte dei servizi oggetto della presente gara.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

PARTE I

REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA, CONDIZIONI GENERALI.

1. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA – CONDIZIONI MINIME NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla procedura in oggetto tutti i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 92, 93 e 94 del d.P.R. n. 207/2010 nonché dagli artt. 47, 45, comma 2, lett. c) ultimo periodo e 48 del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 62 del d.P.R. n. 207/2010, oppure le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del decreto- legge 10 febbraio 2009 n. convertito dalla legge 9 aprile 2009 n. 33.

Inoltre, si specifica che il citato art. 45 del d.lgs. 50 del 2016 prevede al comma 2 che siano ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 e i consorzi stabili fra società cooperative di produzione e lavoro, formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.

Pertanto un consorzio di cooperative è legittimato a proporsi come ente attuatore, se risponde ai requisiti di cui all'art. 45 (oltre a possedere quelli previsti dal DM 10/08/2016). **Tuttavia, l'art. 21, comma 3 del DM 10/08/2016 prevede che, “Nel caso gli enti attuatori siano consorzi, è obbligatorio – fin dalle procedure di individuazione messe in atto dall'ente locale proponente – indicare nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati nel presente decreto”.**

I soggetti partecipanti dovranno essere in possesso – a pena di esclusione - dei seguenti requisiti minimi:

A. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- a) inesistenza delle cause di esclusione previste per la partecipazione alle gare di cui all'art. 80 dlgs 50/2016;
- b) assenza di cause ostative alla stipulazione del contratto di cui all'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 6.09.2011 nei confronti del soggetto concorrente e degli altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza di cui dall'art. 2, comma 3, D.P.R. 252/98 (legislazione antimafia);
- c) assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 o non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

- d) non assoggettamento alle sanzioni amministrative dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lett. a) e c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i.; (art. 80 comma 5 lett. f);
- e) assenza di situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. (impresa controllante e/o controllata) con altri concorrenti alla gara (in caso di rilevata partecipazione congiunta di imprese controllanti e controllate si procederà all'esclusione di entrambe) ed assenza di situazioni di collegamento formale o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara (sono esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi) (art. 80 comma 5 lett. m);
- f) regolarità con gli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili per le imprese sottoposte a tale disciplina; per le altre imprese dovrà essere dichiarata la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione di soggetti disabili; (art. 80 comma 5 lett. i);
- g) regolarità con gli obblighi relativi al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori; (art. 80 comma 4)
- h) assenza della causa di esclusione prevista dall'art. 1/bis, c. 14, della legge n. 383/2001, così come sostituito dal D.L. 210/2002, convertito in Legge 266/2002, in materia di emersione del lavoro sommerso;
- i) non essere destinatari, nell'ultimo biennio, di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con la P.A. ed alla partecipazione a gare pubbliche a seguito della sospensione dell'attività imprenditoriale da parte del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali tramite la Direzione Provinciale del Lavoro – servizio Ispezione Lavoro, per accertate violazioni delle “disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori” di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
- j) non trovarsi nella condizione di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32-ter e 32-quater Codice Penale.
- k) avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. “black list” di cui al decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 MEF.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITA' PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE, già costituiti o da costituirsi, ogni soggetto componente il raggruppamento, il consorzio (nonché il consorzio stesso, se già formalmente costituito con atto notarile) o GEIE, deve essere in possesso dei suddetti requisiti.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 – lettere b) e c) – D.Lgs. n. 50/2016, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti sia dal Consorzio sia da ciascuno dei soggetti consorziati per i quali il Consorzio abbia dichiarato di concorrere.

Pertanto tutti i requisiti di ammissione sopra indicati devono essere posseduti e dichiarati da ciascun soggetto costituente il raggruppamento a pena di esclusione dalla gara.

B. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE – ART. 83 comma 1 lett. a) Dlgs 50/2016

a) Iscrizione nel registro professionale o commerciale istituito presso lo Stato di residenza per l'attività oggetto del contratto, ovvero :

- o per le imprese italiane o straniere residenti in Italia: iscrizione presso il registro professionale della C.C.I.A.A.;

ovvero

- o per i concorrenti di altro Stato membro non residenti in Italia, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI al d.Lgs. n. 50/2016 ovvero, per i concorrenti appartenenti a Stato membro che non figura nel predetto elenco, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel paese di residenza;

ovvero

- o iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L. n. 383/2000 ovvero iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di cui alla L. n. 381/1991, ove prevista dalla natura giuridica del soggetto.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITA' PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE, già costituiti o da costituirsi (art. 45, comma 2, lettere d, e, f, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti da ciascuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio costituito o costituendo.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 – lettere b) e c) – D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., i requisiti di idoneità professionale dovranno essere posseduti sia dal Consorzio sia da ciascuno dei soggetti consorziati per i quali il Consorzio abbia dichiarato di concorrere.

C. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (ART. 83 comma 1 lett. b) DEL D. LGS. N. 80/2016):

Per partecipare alla gara l'impresa deve possedere i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda di partecipazione:

- a) aver realizzato un **fatturato globale d'impresa**, negli ultimi tre esercizi precedenti quello in corso (anni 2013 - 2014 - 2015), **complessivamente non inferiore ad € 2.000.000,00**. Il predetto fatturato trova giustificazione in considerazione dell'ambito dimensionale nel quale il contratto dovrà essere eseguito, richiedendo livelli di capacità organizzativa e struttura aziendale adeguata;



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO

- b) aver realizzato un **fatturato nel Settore di attività per i servizi analoghi all’oggetto dell’appalto** negli ultimi tre esercizi precedenti quello in corso (anni 2013 - 2014 - 2015), **complessivamente non inferiore ad €1.000.000,00.**

Ai sensi dell’art. 83 comma 5 dlgs 50/2016, i suddetti fatturati globale e specifico vengono richiesti allo scopo di selezionare un contraente che risulti affidabile per l’Amministrazione Appaltante contraddistinto da una struttura economico-finanziaria che garantisca stabilità organizzativa ed operativa, avuto riguardo all’importo complessivo dell’appalto ed all’oggetto del servizio. Inoltre, tale indicazione consente, in via propedeutica, un apprezzamento di affidabilità dei partecipanti alla gara. Il requisito richiesto rispetta, infine, i principi di proporzionalità e adeguatezza oltre ad essere rispettoso dell’interesse pubblico ad avere il più ampio numero di partecipanti garantendo il principio di affidabilità economico-finanziaria. Si reputa, infatti, che in relazione all’oggetto del presente appalto sia congrua e proporzionata e non sia limitativa dell’accesso alla gara la richiesta sia del fatturato globale di cui alla lett. a) sia di quello specifico di cui alla lettera b). Se la partecipante ha iniziato l’attività da meno di tre anni, gli stessi requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Se la partecipante non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l’inizio dell’attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR n. 445/2000 relativa ai dati dei bilanci dell’impresa e al fatturato globale d’impresa, eventualmente dall’inizio dell’attività.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITA’ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

Il requisito relativo al **fatturato globale e quello relativo al fatturato specifico** di cui rispettivamente alle lettere a) e b) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete **nel suo complesso.**

D. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO/PROFESSIONALE (ex art. 83 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016).

Aver conseguito nell’ultimo **quinquennio (2010/2015)** - per conto di Ente locali o altra Pubblica Amministrazione/Ente Pubblico - **pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione della domanda di contributo (in caso di servizi di accoglienza per minori stranieri non accompagnati, occorre dimostrare la pluriennale e comprovata esperienza nella presa in carico di tale specifica tipologia di soggetti).**

I concorrenti, a pena di esclusione, devono dimostrare il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale, presentando apposita dichiarazione in accordo allo schema messo a disposizione dalla stazione appaltante o, per i soggetti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, attestante che **negli ultimi cinque anni (riferiti agli ultimi 5 esercizi finanziari approvati)** precedenti la data di pubblicazione del presente Bando di gara, siano in possesso di **pluriennale e consecutiva esperienza** ed abbiano, per l’effetto, eseguito **servizi analoghi** all’oggetto della presente gara



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO

svolti con buon esito e buona soddisfazione del committente sia esso pubblica amministrazione centrale o locale, Enti o Istituzioni. Dei suddetti servizi il concorrente dovrà fornire le seguenti informazioni: committente, oggetto, periodo di esecuzione (rientrante nel quinquennio in questione), importo e indicazione del numero di richiedenti asilo/protezione internazionale gestiti.

Per tale requisito si richiama in particolare la FAQ del Ministero dell'Interno alla quale si rinvia “Cosa si intende per pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale o di permesso umanitario, comprovata da servizi in essere al momento della presentazione della domanda di contributo?” Risp: Per presa in carico si intende un processo in cui un ente, con la sua struttura organizzativa e le proprie risorse umane, a fronte della lettura di bisogni e domande espressi o inespressi e su base di un mandato specifico, progetta uno o più interventi rivolti a un singolo richiedente/titolare di protezione internazionale o di permesso umanitario, a un nucleo di convivenza o a un gruppo determinato, mantenendo con esso un rapporto continuativo al fine dello sviluppo dell'intervento nel corso del tempo.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITA' PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

L'art. 21, comma 4 e comma 5 del DM 10/08/2016 prevede espressamente che, “4. Nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), raggruppata in forma orizzontale tutti i partecipanti sono chiamati a possedere il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico dei richiedenti e titolari di protezione internazionale o umanitaria nonche', eventualmente, dei minori. 5. Nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), raggruppata in forma verticale i partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di pluriennale e consecutiva esperienza ciascuno relativamente ai servizi di propria competenza, che devono essere chiaramente indicati dal documento di costituzione”.

E. ULTERIORI REQUISITI CONDIZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA L'ASSUNZIONE DEGLI OBBLIGHI DI SEGUITO INDICATI:

- **Disponibilità, a decorrere dal 01.01.2017 (e comunque alla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva) e per n. 36 mesi consecutivi (ovvero la sottoscrizione dell'impegno ad avere la piena e regolare disponibilità entro massimo 20 giorni dal provvedimento di aggiudicazione definitiva), a titolo di proprietà, affitto, possesso e/o comodato d'uso di appartamenti, opportunamente arredati e attrezzati nel territorio del Comune di Leverano - utilizzabili per n. 40 posti a valere sul progetto Sprar in prosecuzione. Tali appartamenti dovranno essere conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica. Tale requisito dovrà essere mantenuto costantemente durante l'esecuzione dell'appalto. Le caratteristiche degli alloggi sono contenute nel bando ministeriale;**
- **impegno al riassorbimento prioritario del personale già impiegato presso l'attuale soggetto gestore previa verifica di compatibilità con la propria organizzazione d'impresa. I soggetti partecipanti devono dichiarare, in sede di partecipazione, di accettare le condizioni particolari di esecuzione della**



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
 tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

prestazione per l'ipotesi in cui risulteranno aggiudicatari. In particolare, l'impegno ad assorbire prioritariamente il personale impiegato dal soggetto gestore uscente, compatibilmente con la propria organizzazione di impresa agli stessi patti e condizioni, salvaguardando la retribuzione in godimento e l'anzianità di servizio.

2. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI - DIVIETI

I raggruppamenti d'impresa e i consorzi ordinari di operatori economici di cui all'art. 48 del d.Lgs. n. 50/2016 possono partecipare alla gara con le seguenti specificazioni:

- Si fa preliminarmente riferimento a quanto disposto dall'art. 21 commi 3, 4, 5 e 6 del Decreto 10 agosto 2016 del Ministero dell'Interno “*Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)*”. Nella fattispecie, comma 3 “*nel caso gli enti attuatori siano consorzi, e' obbligatorio - fin dalle procedure di individuazione messe in atto dall'ente locale proponente - indicare nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati nel presente decreto. 6. E' data la possibilità di formalizzare l'associazione o il raggruppamento anche successivamente all'ammissione dell'ente locale al finanziamento, in ogni caso nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dalla vigente normativa di riferimento*”. Per i commi 4 e 5 si rinvia a quanto già indicato nel paragrafo “*Requisiti di capacità tecnico/professionale (ex art. 83 comma 1 lett. C) del d.lgs. N. 50/2016)*”.

L'offerta presentata dovrà specificare le parti del servizio indicate nel DM eseguite dai singoli operatori economici. La presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti raggruppati o consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice nonché nei confronti dei fornitori.

È consentita la partecipazione alla gara anche da parte di raggruppamenti d'impresa o consorzi ordinari di concorrenti **non ancora costituiti**. In tale caso essi dovranno, a pena di esclusione:

- a. indicare la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, specificando il soggetto che assumerà la qualifica di mandatario;
- b. sottoscrivere l'offerta da parte di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio;
- c. assumere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, verrà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

I raggruppamenti d'impresa o consorzi ordinari di concorrenti **già costituiti**, dovranno, a pena di esclusione:

- a. dichiarare che il raggruppamento nel suo complesso nonché i singoli partecipanti ai raggruppamento possiedono i requisiti richiesti;
- b. allegare copia del mandato speciale di rappresentanza collettivo e irrevocabile conferito al mandatario con atto pubblico o scrittura privata autenticata dal quale risultino i poteri



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

conferitigli dalle mandanti nonché copia degli atti costitutivi di eventuali consorzi o altre forme di associazione riconosciute dalla Legge.

c. indicare la ripartizione del servizio tra i componenti il raggruppamento.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 del citato art. 48 d.lgs 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza dei divieti di cui al comma 9 comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

In caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del **mandatario** ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, si applica quanto disposto dall'articolo 48, comma 17 del d.Lgs. n. 50/2016 rispetto al quale la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati servizi ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dal contratto. Nel caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione **di uno dei mandanti** ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia si applica quanto disposto dall'articolo 48, comma 18 del d.Lgs. n. 50/2016 rispetto al quale, **il mandatario**, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

Le suddette disposizioni trovano applicazione, in quanto compatibili, alle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'articolo 45, comma 2, lettera f).

3. ISTITUTO DELL'AVVALIMENTO

Il DM del 10 agosto 2016 all'art. 21, comma 2 prevede che *“Gli enti attuatori devono possedere una pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere...”*. L'art. 89 del d.lgs. 50/2016 (Codice contratti pubblici) prevede che l'operatore economico può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

una procedura di gara avvalendosi delle capacità di altri soggetti, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. **La norma specifica altresì che gli operatori economici possono avvalersi delle esperienze professionali e delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste. In tali limiti l'ente attuatore può ricorrere all'istituto dell'avvalimento.**

Pertanto, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c) avvalendosi, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. Per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste; **in tal caso dovranno presentare in sede di gara tutta la documentazione prevista dalla norma sopra richiamata. Tale istituto non trova applicazione per i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 dlgs 50/2016.**

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

4. SUBAPPALTO E DIVIETO CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere a terzi, in tutto o in parte, l'oggetto del Contratto che verrà stipulato. Inoltre, considerata la particolare natura professionale dei servizi oggetto dell'appalto ed i requisiti tecnici richiesti all'affidatario, è fatto divieto di ricorrere all'istituto del subappalto. In caso di violazione di detti divieti, fermo restando il diritto da parte della Stazione appaltante al risarcimento di ogni danno e spesa, il Contratto si risolverà ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

5. INOLTRO DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA

Per essere ammessa alla procedura aperta, l'impresa concorrente dovrà far pervenire (a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero brevi manu), **a pena di esclusione** all'Ufficio Protocollo del Comune di Leverano **entro le ore 12,00 del giorno 27/01/2016** un plico chiuso debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la denominazione, la ragione sociale del partecipante ed il numero di telefono, fax e pec dello stesso al quale inviare le comunicazioni obbligatorie sulla procedura nonché la dicitura: **“COMUNE DI LEVERANO.PROCEDURA APERTA INDIVIDUAZIONE SOGGETTO GESTORE SPRAR IN PROSECUZIONE 2017/2019”**.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui plichi perverranno all'Amministrazione appaltante dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli stessi, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi. Non saranno prese in considerazione le offerte sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate che pervengano all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino al momento in cui il Presidente di gara dichiara aperta la seduta di gara.

Detto plico dovrà contenere 2 buste: **Busta “A - Documentazione Amministrativa”, Busta “B - Offerta tecnica/piano economico finanziario”** a loro volta recanti l'oggetto della gara e devono essere, **a pena di esclusione**, idoneamente sigillate e controfirmate come di seguito specificato.

Sia per il plico esterno sia per le buste interne la sigillatura deve essere effettuata con nastro adesivo antistrappo, strisce di carta preincollata o materiale plastico equivalente idoneo a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e controfirmato su tutti i lembi di chiusura con modalità tali da garantire l'integrità. Per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e **non** anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste.

La busta “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” deve contenere, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti documenti:

1. **“Domanda di partecipazione alla gara”** redatta preferibilmente sull'apposito schema predisposto dalla stazione appaltante (di cui all'Allegato A) che costituisce parte integrante del presente disciplinare di gara. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica leggibile di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante **ed in tal caso va trasmessa, in allegato, la relativa procura.**

Si precisa che:

- Nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito**, la domanda, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;
- Nel caso di **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete**:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater della L. n. 33/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater della L. n. 33/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
 tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentate dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

2. **Dichiarazioni sostitutive da rendersi ai sensi di legge - se sussistono le relative ipotesi - le quali sono contenute anche nell'allegato A e negli altri modelli predisposti dall'Ente in ordine al possesso di tutti i requisiti di partecipazione ed ammissione alla presente gara della Parte I- “Requisiti E Modalità Di Partecipazione Alla Gara, Documentazione Da Presentare, Modalità Di Presentazione E Compilazione Dell'offerta, Condizioni Generali”, dal singolo concorrente, da tutte le imprese riunite in caso di RTI, nonché dall'impresa ausiliaria, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a firma di un legale rappresentante dell'impresa; in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica leggibile di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. In particolare, con le **dichiarazioni** rese ai sensi degli art. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., il concorrente assumendosene la piena responsabilità:**
- a) *dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi in nessuna delle condizioni preclusive previste dall'articolo 80, commi 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), 2, 3, 4, lett. a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) m), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;*
- b) *indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, direzione e controllo e soci accomandatari secondo quanto previsto dall'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;*
- c) *dichiara che vi sono amministratori e direttori tecnici cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; in tal caso occorrerà specificare le eventuali condanne per i reati di cui all'art. 80, comma 1 lett a), b), c), d), e), f), g), del D.lgs. n. 50/2016 da questi riportate e dichiarare la completa ed effettiva dissociazione assunta da parte dell'impresa*
- oppure**
- dichiara che non vi sono amministratori e direttori tecnici cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;*
- d) *dichiara di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex- dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i¹;*

¹ In caso di svolgimento di attività lavorativa o professionale da parte dell'ex-dipendente pubblico senza aver rispettato le disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i, comporta il divieto per il soggetto privato che ha conferito l'incarico o il lavoro, di contrarre con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

oppure

dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex- dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i

oppure

dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex- dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i ;

- f) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara (norme integrative al Bando), nello schema di contratto;*
- g) indica la Camera di Commercio nel cui registro è iscritto precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza;*
- i) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore ne luogo dove deve essere espletato il servizio;*
- m) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'espletamento del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;*
- n) accetta le particolari condizioni di esecuzione del contratto prescritte nel Capitolato d'Oneri;*
- o) indica l'indirizzo PEC al quale va inviata l'eventuale richiesta di integrazioni di cui all'art. 83, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 (soccorso istruttorio) e qualsiasi altra comunicazione prevista dal medesimo decreto;*
- p) autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;*

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

- q) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;*



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec
C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

- r) *(nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016) indica per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorzio non indichi per quale consorziato concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome ed per conto proprio;*
- s) *(nel caso di associazione o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito)*
indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- v) *(nel caso di associazione o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito)*
assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
- z) *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)*
indica le prestazioni del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.lgs. 50/2016;
- aa) *(nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti)*
indica ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.lgs. 50/2016 le prestazioni del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- bb) *(nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater della L. n. 33/2009): indica per quali imprese la rete concorre;*
- cc) *(nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater della L. n. 33/2009): indica le prestazioni del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;*
- dd) *di essere una* *piccola* *media* *grande impresa.*

N.B.1 Nel caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, oltre alle dichiarazioni sopra espresse sarà obbligatorio, **a pena di esclusione**, allegare la documentazione accessoria necessaria in rapporto alla specifica tipologia del contratto di rete a cui aderisce l'operatore economico.

N.B.2 Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (ATI, GEIE) e consorzi (ordinari, stabili, di cooperative, di imprese artigiane), oltre alle dichiarazioni sopra espresse sarà obbligatorio, **a pena di esclusione**, allegare la documentazione accessoria necessaria in rapporto alla specifica natura della aggregazione tra gli operatori economici.

In particolare si precisa:

PER LE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE:

- Dichiarazioni sostitutive da rendersi, ai sensi di legge se sussistono le relative ipotesi, redatte preferibilmente in accordo al succitato modello predisposto dall'Ente nella parte ad esse dedicate.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO

- Mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata, recante l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al raggruppamento.
- Procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

E' peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. In assenza di mandato e procura, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

La predetta dichiarazione deve contenere l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al costituendo raggruppamento.

PER I CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45, COMMA 2, LETT. E) DEL D.LGS. 50/2016:

- Dichiarazioni sostitutive da rendersi, ai sensi di legge se sussistono le relative ipotesi, redatte preferibilmente in accordo al modello succitato predisposto dall'Ente nella parte ed essi dedicata.
- atto costitutivo del Consorzio e successive modificazioni, in originale o in copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000;
- delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo, recante l'indicazione delle quota di partecipazione di ciascuna impresa al consorzio.

In assenza di atto costitutivo, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi, contenente l'impegno a costituire il consorzio, in caso di aggiudicazione, nonché l'individuazione dell'impresa consorziata con funzioni di capogruppo. La predetta dichiarazione deve contenere l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al costituendo consorzio.

E' vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'associazione temporanea e del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di istanza di ammissione.

In caso di raggruppamento temporaneo l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte da tutti i soggetti raggruppati qualora non fosse ancora stato conferito all'impresa capogruppo mandato speciale di rappresentanza. In caso quest'ultimo fosse già stato conferito, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa mandataria.

N.B.3. Visto il comunicato Anac del 08/06/2016 si specifica che: *“per la partecipazione dei consorzi alle gare, fino all'adozione delle linee guida previste dall'art. 83, comma 2 del Codice di cui al dlgs 50/2016, si applica l'art. 47 dello stesso. Inoltre, l'art. 216, comma 14, prevede che fino all'adozione delle linee guida previste dall'art. 83, comma 2, del Codice (che attengono anche ai requisiti e alle capacità che devono essere posseduti dai consorzi) si applica la parte II, titolo III, del d.p.r. 207/2010. Tra queste disposizioni sono ricomprese anche quelle che disciplinano la qualificazione dei consorzi ed, in particolare, l'art. 81 che, attraverso un rinvio recettizio, dispone che la qualificazione dei consorzi stabili avviene secondo le disposizioni dell'art. 36, comma 7, del Codice”.*

3. Dichiarazione (contenuta sempre all'interno dell'Allegato A) attestante la presa visione e



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

l'impegno al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (dpr 62/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Leverano approvato con deliberazione di Giunta comunale n.2 del 17/01/2014 la cui inottemperanza comporterà la risoluzione del rapporto contrattuale;

4. **Dichiarazione (sempre contenuta all'interno dell'Allegato A) attestante la presa visione ed accettazione delle clausole di cui al Protocollo d'intesa “La rete dei responsabili della legalità negli appalti pubblici” sottoscritto in data 9/10/12 dal Prefetto di Lecce ed i Sindaci della Provincia di Lecce (tra cui il Sindaco p.t. di Leverano) e della “Circolare della Prefettura di Lecce Prot. n.72960 del 30/09/14”;** ai fini degli adempimenti previsti dal medesimo Protocollo della legalità nonché della Circolare comunicazione, in sede di gara dovrà essere indicato **l'IP PUBBLICO associato alla postazione** da cui l'impresa, tramite un proprio Responsabile, accederà al sistema della BANCA DATI RUL presso la Prefettura di Lecce (per conoscere l'indirizzo **IP PUBBLICO** associato alla postazione, accedere dalla stessa al link: <http://www.ilmioip.it/> oppure al link: <http://www.indirizzo-ip.com/>).
5. **Patto d'Integrità debitamente controfirmato ex art. 16 L. Regione Puglia n. 15 del 20/6/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia” L'assenza di questo documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.**
6. **tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura, se tenuti, devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale della predetta Autorità (servizi ad accesso riservato- Avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.** Coerentemente con quanto previsto dall'art. 52 del d.lgs. n. 52/2016 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2010, tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate tramite PEC. Pertanto, è necessario che ciascuno dei seguenti soggetti dell'operatore economico possieda un indirizzo PEC:
 - almeno un amministratore/legale rappresentante di ogni operatore economico (casella PEC personale dell'amministratore e casella PEC dell'operatore economico); nel caso di operatore economico persona fisica casella PEC personale;
 - eventuale delegato dall'operatore economico (casella PEC personale del delegato e casella PEC dell'operatore economico);

Coerentemente con quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), i documenti inseriti dagli operatori economici, devono essere firmati digitalmente. Pertanto i sottoscrittori devono dotarsi di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.

L'operatore economico, se tenuto, dovrà inserire sul sistema AVCPASS esclusivamente la documentazione pertinente alle finalità di cui all'oggetto della deliberazione AVCP n. 111/2012. L'operatore economico assume la piena responsabilità della natura e della qualità della documentazione prodotta e solleva l'Autorità da ogni responsabilità relativamente ai dati inseriti ed



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO

alla documentazione caricata.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della presente gara, cui intende partecipare. **IL SISTEMA RILASCIATA UN "PASSOE" DA INSERIRE NELLA BUSTA CONTENENTE LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.** Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori.

Nell'eventualità in cui il soggetto partecipante, pur munito di tutti i requisiti richiesti nel presente bando e necessari per partecipare alla gara, non riuscisse ad ottenere il rilascio del PassOE da parte dell'ANAC, la Stazione Appaltante, se ritenute valide le motivazioni avanzate dal concorrente in riferimento al mancato rilascio, procederà in sede di verifica dei requisiti, alla richiesta della documentazione cartacea comprovante quanto dichiarato in sede di gara.

Per tutti i profili tecnici ed operativi dell'accesso al sistema AVCPASS si fa rinvio alla deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 **così come aggiornata dalla Delibera ANAC n. 157 del 17.2.2016**, alla quale gli operatori economici che intendono partecipare alla gara devono attenersi. Ad ogni buon conto si evidenzia che la mancata registrazione presso il servizio AVCPass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE secondo le modalità ivi previste, non comportano l'esclusione dalla presente procedura. Il Comune di Leverano provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione delle attività in questione.

7. **Cauzione provvisoria ex art. 93 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.**, di cui all'art. 10 del presente disciplinare (tale documento deve essere unico indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente);
8. **ricevuta di avvenuto pagamento del contributo di euro 20,00 a favore dell'ANAC**, previa iscrizione on-line al "Servizio di riscossione" al portale <http://contributi.avcp.it>; l'utente iscritto per conto del concorrente dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice identificativo della procedura di riferimento **CIG 6848427CBB**; il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito Visa, MasterCard, Diners, American Express oppure, la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto, sono consentite le seguenti modalità di pagamento del contributo:
 - *on line*, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al "Servizio di riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure il relativo manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione il concorrente ottiene la ricevuta da stampare e unire alla documentazione; la ricevuta può inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "Pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
 - in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di riscossione", presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; lo scontrino rilasciato dal punto vendita è allegato alla documentazione.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

9. Modello Documento Di Gara Unico Europeo (Dgue)

10. Fotocopia di un documento in corso di validità del sottoscrittore o di tutti i sottoscrittori dell'istanza di ammissione alla gara.

11. * **IN CASO DI AVVALIMENTO:** deve essere prodotta anche tutta la documentazione prevista dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e nello specifico:

- a) dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria, anche mediante DGUE;
- b) dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- e) in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Tale contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
 - 1) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - 2) durata;
 - 3) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

SI PRECISA CHE

- le dichiarazioni relative all'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. a, b, c, d, e, f, g del D.Lgs. n. 50/2016 devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 80, comma 3, della medesima norma.

N.B. 4: La Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 85 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 accetta la presentazione del DGUE (Documento di gara unico europeo) anche in formato cartaceo da parte degli operatori economici partecipanti. In tal caso, il DGUE consentirà di omettere la dichiarazioni di cui al precedente punto 4 lett. a), (limitatamente alle informazioni contenute nello stesso Documento Unico), nonché la dichiarazione di cui al precedente punto 1 ed eventualmente del punto 10, lett. a), b), c), ed d) (se pertinente).

- la domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 4, 5, 6, 7,8,9,10 a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO

N.B. 5.: Troverà tuttavia applicazione il principio del “soccorso istruttorio” previsto dall’art. 83 comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. in merito al procedimento sanante di qualsiasi carenza degli elementi formali quali la mancanza, l’incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE di cui all’art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016. Il concorrente che vi ha dato causa sarà assoggettato, in favore della Stazione Appaltante ad una sanzione pecuniaria pari all’uno per mille del valore della gara che dovrà essere corrisposta mediante bonifico bancario con le modalità che verranno successivamente indicate; in tal caso nella causale del bonifico dovrà essere specificato che si tratta di sanzione pecuniaria relativa alla gara ad oggetto (citare l’oggetto della lettera d’invito) ed il CIG di riferimento. In tal caso la Stazione Appaltante assegnerà al concorrente o ai concorrenti interessati un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicando il contenuto ed i soggetti che li devono rendere. Decorso inutilmente il termine assegnato, il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara. Nel caso di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o di incompletezza di dichiarazioni non indispensabili ai fini della procedura di gara, la Stazione Appaltante non ne chiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione. A norma dell’art. 95, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016, ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l’individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

La busta “B– OFFERTA TECNICA/PIANO DEI COSTI”.

Su tale busta, debitamente sigillata con ogni mezzo per assicurare la segretezza e siglata sui lembi di chiusura, dovrà essere apposta la scritta “*Offerta Tecnica*”.

Tale busta deve contenere a pena di esclusione l’offerta redatta in lingua italiana, a pena di esclusione, (preferibilmente) secondo lo schema di cui all’allegato E relativa alla proposta tecnica, sottoscritta in calce ad ogni pagina dal legale rappresentante o da persona con poteri di firma.

Alla stessa dovrà inoltre essere allegata

1. **Progetto tecnico-operativo/piano dei costi (max 30 facciate formato A4, stampato solo fronte con massimo 50 righe per facciata)** idoneo a descrivere dettagliatamente le modalità attraverso le quali intende gestire il servizio, specificando le principali caratteristiche dei sistemi dei quali si avvale. Saranno prese in considerazione, ai fini dell’attribuzione dei relativi punteggi, soltanto le proposte che garantiscano la gestione del servizio in accordo alle prescrizioni ministeriali relativamente agli Sprar; dovranno essere contemplate e sviluppate almeno le voci inerenti alla griglia di valutazione riportata nella parte II del presente disciplinare. Nel progetto si dovrà indicare obbligatoriamente, pena l’esclusione, un piano dei costi per la realizzazione delle attività del progetto che tenga conto dell’importo massimo del finanziamento che potrà essere concesso dal Ministero dell’Interno per il progetto stesso (presumibilmente quantificabile, in base alle tariffe vigenti, in **circa € 36,39 circa di cui € 34,58 (quota finanziamento) + 1,81 € (quota cofinanziamento)** pro die/pro capite. Il piano dei costi dovrà indicare la ripartizione dei costi stessi tra i servizi di accoglienza, integrazione tutela nonché il costo relativo al personale impiegato. **N.B. il concorrente deve indicare i costi interni per la sicurezza del lavoro di cui all’art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, a pena di esclusione dalla procedura di gara.**



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

2. Curriculum aziendale con elenco dei servizi analoghi effettuati ULTERIORI rispetto a quelli richiesti quale requisito di accesso;
3. **Relazione tecnica** (max 10 facciate formato A4, stampato solo fronte con massimo 50 righe per facciata) (*solo laddove il soggetto si dichiara disponibile ad offrire gli stessi*) che dettagli gli eventuali servizi aggiuntivi che metterà a disposizione (a titolo esemplificativo proposta di attivazione di specifici progetti di accompagnamento per l'esecuzione di attività a servizio del territorio comunale e/o della cittadinanza, proposte di accompagnamento per l'effettuazione di lavori socialmente utili, ulteriori, eventuale disponibilità di ulteriori immobili da adibire all'accoglienza di eventuali posti aggiuntivi, ecc.);
4. **Elenco di eventuali titoli/certificazioni/iscrizioni ad Albi ulteriori a rispetto a quelli previsti quale requisito di accesso (che verranno valutati purché pertinenti con l'attività da espletarsi. A titolo indicativo ma non esaustivo:** Iscrizione Registro di enti e associazioni che svolgono attività in favore di stranieri immigrati; iscrizione al Registro nazionale degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni; Possesso di certificazione ISO 9001:2008 relativa all'erogazione di servizi di accoglienza, tutela e integrazione socio-sanitaria, culturale per migranti, richiedenti asilo e rifugiati, ecc.)

AVVERTENZE: il piano dei costi dovrà essere formulato tenendo conto che:

- in caso di aggiudicazione, l'impresa dovrà effettuare tutte le prestazioni e attività minimali richieste dal capitolato d'onere, nessuna esclusa, secondo le modalità ivi previste nonché attuare le modalità organizzative concrete per la gestione del servizio proposte, gli eventuali servizi aggiuntivi gratuiti indicati nell'offerta tecnica;
- sono a carico del soggetto aggiudicatario oltre a tutte le spese derivanti dallo svolgimento delle prestazioni richieste, anche gli oneri per bolli, spese e registrazione del contratto, comprese imposte e tasse se e in quanto dovute, senza alcun diritto di rivalsa.

L'offerta tecnico/economica dovrà essere sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso, dal titolare se ditta individuale o dal legale rappresentante negli altri casi.

Non sono ammesse, e pertanto saranno ritenute nulla, le offerte in aumento, parziali o condizionate.

Nessuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente, sarà ritenuta valida ove pervenisse non nel modo e nel termine sopra indicato e non si darà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

6. VISIONE ED ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE. PUBBLICITÀ.

Il bando di gara ed il disciplinare con i suoi allegati, sono disponibili sul sito internet del Centro di Costo Comune di Leverano www.comune.leverano.le.it: nella sezione “Bandi e Contratti” e nell’Albo Pretorio *online* dell’Amministrazione oltre che, in formato cartaceo, presso la sede di Via Menotti, 14- del medesimo Comune. E’ altresì pubblicato sul sito della CUC www.union3.gov.it nella sezione bandi e Contratti della stessa.

Ulteriori forma di pubblicità: G.U.R.I. n. 147 del 19/12/2016.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

7. FORMA DEL CONTRATTO/CONVENZIONE

Il contratto sarà stipulato **esclusivamente** con atto pubblico informatico ovvero in modalità elettronica. **Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di contratto, comprese quelle di bollo, registro e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla stipula del contratto.** Ove nei termini fissati, l'aggiudicatario non si presenti per la consegna del servizio o per la stipula del contratto, l'Ente Appaltante procederà a termini di legge all'applicazione delle relative sanzioni e segnalazioni.

8. DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI E VERIFICHE AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

Il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara viene attestato mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. Nella dichiarazione sono indicate anche le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario delle ditte partecipanti avviene ai sensi dell'art. 81 del D.lgs. n. 50/2016 attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 111 del 20 dicembre 2012.

L'ente provvederà ad accertare d'ufficio l'assenza delle cause di esclusione, ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Per l'accertamento delle cause di esclusione nei confronti di concorrenti non stabiliti in Italia, l'ente potrà richiedere ai concorrenti medesimi di fornire i necessari documenti probatori ovvero alle autorità competenti la necessaria collaborazione. Qualora nessun documento o certificato venga rilasciato da altro Stato membro dell'Unione europea, potrà essere prodotta una dichiarazione giurata ovvero (negli Stati membri in cui non esiste tale dichiarazione) una dichiarazione resa dall'interessato dinanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, ovvero a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del paese di origine o di provenienza.

Il possesso dei requisiti di idoneità professionale è dimostrato:

- a. per i concorrenti italiani o stranieri residenti in Italia: mediante accertamento d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- b. per i concorrenti di altro Stato membro non residenti in Italia, iscritti nei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI al d.lgs. n. 50/2016, mediante dichiarazione giurata ovvero secondo le modalità vigenti nello Stato membro in cui sono stabiliti;
- c. per i concorrenti appartenenti a Stato membro che non figura nel predetto allegato, mediante produzione del certificato di iscrizione unito da attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è rilasciato dal registro professionale o commerciale istituito nel paese di residenza;

Il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale sarà verificato mediante l'acquisizione dei seguenti documenti:

- a) Certificato rilasciato e vistato dall'Ente di riferimento attestante lo svolgimento di servizi Sprar e gli ulteriori servizi analoghi dichiarati ai fini della valutazione dell'offerta;



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
 tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

- b) Curriculum dei soggetti impiegati e contratti comprovanti l'esperienza del gruppo lavoro;
- c) Acquisizione del titolo di disponibilità dell'immobile/i (rogito, contratto di affitto, comodato d'uso, ecc.);

Si applica inoltre quanto previsto dall'art. 52 del D.L. 90/2014 come convertito dalla L. 114/2014 in relazione all'iscrizione delle imprese nella *white lists*, introdotte con L. n. 190/2012 (... "52. Per le attività imprenditoriali di cui al comma 53 la comunicazione e l'informazione antimafia liberatoria da acquisire indipendentemente dalle soglie stabilite dal codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è obbligatoriamente acquisita dai soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, attraverso la consultazione, anche in via telematica, di apposito elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei medesimi settori. Il suddetto elenco è istituito presso ogni prefettura. L'iscrizione nell'elenco è disposta dalla prefettura della provincia in cui il soggetto richiedente ha la propria sede. Si applica l'articolo 92, commi 2 e 3, del citato decreto legislativo n. 159 del 2011. La prefettura effettua verifiche periodiche circa la perdurante insussistenza dei tentativi di infiltrazione mafiosa e, in caso di esito negativo, dispone la cancellazione dell'impresa dall'elenco. 52-bis. L'iscrizione nell'elenco di cui al comma 52 tiene luogo della comunicazione e dell'informazione antimafia liberatoria anche ai fini della stipula, approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per le quali essa è stata disposta." ...).

Verificato positivamente il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, l'Amministrazione aggiudicatrice provvederà all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

9. CAUZIONI E GARANZIE

Ai fini della partecipazione alla gara d'appalto, il concorrente dovrà prestare alla stazione appaltante la **cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto ex art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.** In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

La garanzia deve avere efficacia per almeno **centottanta giorni** dalla data di presentazione dell'offerta. Inoltre l'offerta deve essere corredata **dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia**, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata di 60 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, può essere ridotto nelle percentuali indicate dall'art. 93, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 qualora il concorrente sia in possesso dei requisiti prescritti dal medesimo comma 7. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 105 dlgs 50/2016 qualora l'offerente risultasse affidatario.

Ai fini della stipula del contratto la ditta affidataria è tenuta a costituire prima della stipulazione del contratto di affidamento, **una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 103, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016 pari al 10% dell'importo contrattuale**. La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria;

La cauzione prestata mediante polizza bancaria è redatta conformemente allo schema di polizza tipo 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004, opportunamente integrato e modificato e deve prevedere espressamente, ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016:

- o la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- o la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- o l'operatività entro il termine di 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.

E' ammessa la presentazione di fideiussione o polizza fideiussoria sottoscritta dal soggetto fideiussore mediante firma elettronica qualificata o firma digitale, a condizione che tale documento informatico sia inserito all'interno della busta A "**Documentazione Amministrativa**" in originale su adeguato supporto informatico, ai sensi degli art. 20-22 del D. Lgs. 82/5005 e s.m.i., oppure in copia su supporto cartaceo, corredata a pena di esclusione, da dichiarazione di conformità all'originale in tutte le sue componenti attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. Tale polizza, con firma



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO

digitale, deve essere anche accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, riportante i poteri di firma del firmatario e copia del documento di identità dello stesso.

La polizza rilasciata da intermediario finanziario deve essere corredata (a pena di esclusione) da copia dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero del Tesoro in corso di validità.

Nel caso in cui, durante l'affidamento del servizio, l'ammontare delle entrate subisca una variazione superiore al 20%, l'ammontare della cauzione deve essere proporzionalmente adeguata entro il termine di sessanta giorni dalla richiesta.

La garanzia fideiussoria ha durata pari a quella del servizio aumentata di un anno e, comunque, fino allo svincolo disposto dall'amministrazione. Essa è presentata in originale all'amministrazione comunale prima della formale sottoscrizione del contratto.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Il concorrente aggiudicatario dovrà, altresì, produrre una polizza assicurativa, stipulata con impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami di pertinenza, che preveda una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dell'appalto con massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 e comunque adeguato all'importanza dei servizi gestiti che tenga indenne il Comune di Leverano dalla RCT per qualsiasi causa connessa allo svolgimento delle attività di cui al presente Capitolato. Copia della Polizza dovrà essere presentata alla stazione appaltante prima della sottoscrizione del contratto stesso. L'operatività o meno di tale polizza non libera l'impresa aggiudicataria dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriori garanzie.

10. ULTERIORI INFORMAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

Non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti per i quali sussistono:

- 1) le cause di esclusione di cui all'art. dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016;
- 2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;
- 3) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list” di cui al decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 MEF.

Comporta un'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o emessa nei confronti della persona fisica ai sensi degli artt. 32 ter e 32 quater del codice penale o irrogata quale misura di prevenzione ai sensi dell'art. 67 D. Lgs. 6/9/2011, n. 179 (cd. Codice delle leggi antimafia).



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO

Al di fuori dei casi previsti e disciplinati dall'art. 80 dlgs 50/2016 e dei reati espressamente ivi indicati - purché compatibili con la vigente normativa sugli appalti pubblici - comporta l'esclusione dalla gara la presenza di condanne definitive (*sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale*) con riferimento a tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica: per delitti commessi dal titolare in caso di impresa individuale, dai soci in caso di società di persone, da tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dai procuratori in grado di impegnare l'impresa o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti, dai soggetti cessati dalla carica di amministratore e direttore tecnico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per i seguenti delitti:

- *delitti contro la pubblica amministrazione: concorso nei reati di cui agli artt. 314, 317, 323, 326, 328; reati di cui agli artt. 316 bis, 316 ter comma 1, 321, 322, 334; reati di cui agli artt. 336, 337, 337 bis, 338, 340, 341 bis, 346, 347, 348, 349 per i quali la gravità viene valutata avendo riguardo alle circostanze di fatto, alla pena, alle eventuali aggravanti specifiche, alla recidiva; reati di cui agli artt. 351, 353, 353 bis, 354, 355, 356;*
- *delitti contro l'ordine pubblico artt. 416, 416-bis, 416-ter, 421;*
- *delitti contro il patrimonio art. 648 bis;*
- *delitti contro l'economia pubblica art. 501 C.P.- 2637 C.C.;*
- *delitti contro la fede pubblica, delitti contro il patrimonio e delitti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e dal D.Lgs. 205/2010. In presenza di condanne per reati appartenenti a tale tipologia, la SUAP valuterà ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, la gravità del reato commesso desunta anche dalla concessione del beneficio di sospensione condizionale della pena, del beneficio della non menzione e della irrogazione di sola pena pecuniaria e dal decorso del tempo;*
- *delitti di frode previsti e puniti agli artt. 640 ter, 497, frode nelle pubbliche forniture, frode processuale e frode nell'esercizio del commercio;*
- *rimozione od omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro art. 437 c.p.;*
- *delitti previsti e puniti dal Titolo III Capo I del DPR 309/1990 e successive modifiche e integrazioni (T.U. sugli stupefacenti);*
- *delitti commessi dal soggetto fallito e da persone diverse dal medesimo previsti e puniti dagli artt. 216 e segg. R.D. 16.3.1942 n. 267.*

In presenza di condanne per delitti appartenenti ad altre tipologie non espressamente indicate, la stazione appaltante valuterà, ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, la gravità del reato commesso desunta anche dalla concessione del beneficio di sospensione condizionale della pena, del beneficio della non menzione e della irrogazione di sola pena pecuniaria, dal decorso del tempo.

E' fatta salva, comunque, l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445, comma 2, del codice di procedura penale e 460 comma 5, c.p.p, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

Sorveglianza e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata con provvedimento del giudice dell'esecuzione.

E' in ogni caso demandata alla Commissione di gara la valutazione di altre fattispecie di reato non espressamente sopra richiamate e rilevanti ai fini della partecipazione alla gara in relazione a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con la stazione appaltante.

La Commissione di gara o la Stazione Appaltante è chiamata ad effettuare una concreta valutazione dell'incidenza della condanna sul vincolo fiduciario, avendo riguardo alla gravità del reato ed alla sua incidenza con il rapporto contrattuale da instaurare con l'impresa (v. determinazione n. 1/2010 A.V.C.P), anche tenendo conto degli elementi sopra citati.

La Commissione ha facoltà di escludere dalla gara i concorrenti per i quali emergano casi di grave negligenza o malafede intervenuti nell'ambito di rapporti negoziali con altre Stazioni Appaltanti, ove reiterati e seri e derivanti da uno o più committenti pubblici (v. determinazione n. 1/2010 A.V.C.P).

Non sono ammesse, a pena di esclusione, le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, le offerte in aumento o alla pari, le offerte parziali e/o condizionate e/o limitate; non sono altresì ammesse, a pena di esclusione dalla gara, le offerte che rechino abrasioni, ovvero correzioni non espressamente confermate o sottoscritte.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere all'apertura delle buste, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto partner, ovvero di non presentare al Ministero il progetto per la sua prosecuzione, e di non stipulare la convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente selezione.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Agli operatori economici concorrenti ai sensi dell'art. 45, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete;

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo del D.lgs. n. 50/2016 è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC. Ai sensi dell'art. 52, del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 6 del D.lgs. n. 82/2005, in caso di indicazione di indirizzo di PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo di PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'Amministrazione declina ogni

Unione dei Comuni

union3



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO

tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

**CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C.
CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di avalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori ausiliari.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

PARTE II

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE - MODALITÀ E PROCEDURA DI GARA

1. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

I servizi saranno aggiudicati all’offerta economicamente più vantaggiosa secondo il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 95, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 da valutarsi, da parte della Commissione Giudicatrice, sulla base dei criteri di valutazione di natura qualitativa. In particolare, trattandosi di progetto Sprar in prosecuzione ed essendo predeterminati i costi presunti sulla base del Piano finanziario di progetto, la Commissione valuterà la qualità progettuale ai sensi del comma 7 del succitato art. 95 in base al quale *“L’elemento relativo al costo, anche nei casi di cui alle disposizioni richiamate al comma 2, può assumere la forma di un prezzo o costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi”*. Verrà in ogni caso valutato il Piano generale dei costi nelle sue articolazioni a livello di congruità e sostenibilità in riferimento all’entità della proposta.

In caso di punteggi complessivi uguali si procederà per sorteggio.

2. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Ai fini della valutazione delle offerte si adotterà una procedura di verifica e di valutazione che prevede:

- la verifica del rispetto delle disposizioni per la presentazione delle offerte;
- l’attribuzione di un **punteggio massimo di 100 punti** alle offerte tecnico/economiche, risultate ammissibili, in funzione dell’applicazione dei criteri e parametri di valutazione riportati di seguito.

Si rammenta che è causa di esclusione dalla procedura la mancanza delle dichiarazioni sulla disponibilità, a decorrere dal 01.01.2017 (e comunque alla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva) e per n. 36 mesi consecutivi (ovvero la sottoscrizione dell’impegno ad avere la piena e regolare disponibilità **entro massimo 20 giorni dal provvedimento di aggiudicazione definitiva**), a titolo di proprietà, affitto, possesso e/o comodato d’uso di appartamenti, opportunamente arredati e attrezzati nel territorio del Comune di Leverano utilizzabili per n. 40 posti a valere sul progetto Sprar in prosecuzione. Tali appartamenti dovranno essere conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica. Tale requisito dovrà essere mantenuto costantemente durante l’esecuzione dell’appalto. Le caratteristiche degli alloggi sono contenute nel bando ministeriale, nonché dell’impegno al riassorbimento prioritario del personale già impiegato presso l’attuale soggetto gestore previa verifica di compatibilità con la propria organizzazione d’impresa.

L’esame delle offerte verrà effettuato tenendo conto dei seguenti elementi e parametri di valutazione degli stessi:

- 1.OFFERTA TECNICO/QUALITATIVA: ELEMENTI QUALITATIVI-MERITO TECNICO: PUNTEGGIO MAX 80**
- 2.PIANO DEI COSTI/SOSTENIBILITA’ FINANZIARIA: COMPONENTE ECONOMICA: PUNTEGGIO MAX 20**



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
 tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

OFFERTA TECNICO/QUALITATIVA + OFFERTA ECONOMICA = PUNTEGGIO MAX
100

PARAMETRI OFFERTA EC. PIÙ VANTAGG.	Punti	Elementi di valutazione	W _i Peso %	Cf
MERITO TECNICO/QUALITÀ	80	Modalità di gestione e qualità del servizio;	35	a_i
		Curriculum aziendale con elenco dei servizi analoghi ULTERIORI rispetto a quelli richiesti quale requisito di accesso (ovvero esperienza ulteriore nella presa in carico dei richiedenti e titolari di protezione internazionale o umanitaria nonché, eventualmente, dei minori”);	10	b_i
		Titoli/certificazioni/iscrizioni ad Albi ulteriori a rispetto a quelli previsti quale requisito di accesso purché attinenti alle attività da espletarsi.	10	c_i
		Servizi aggiuntivi o migliorativi offerti.	25	d_i
COMPONENTE ECONOMICA	20	Sostenibilità economico/finanziaria della proposta	20	e_i
TOTALE	100		100	

La valutazione dell’offerta, di natura quanti/qualitativa, avverrà sulla base dei punteggi acquisiti da ciascuna offerta presentata, nell’ambito dei criteri di valutazione e relativi sub-criteri massimi ivi indicati. Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi saranno espressi con due cifre decimali e l’individuazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con il **metodo aggregativo-compensatore** sulla base della seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

P_i = indice di valutazione dell’offerta (i);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V_{(a)_i} = coefficiente della prestazione dell’offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

In particolare, per l’attribuzione del punteggio (P_i) alla generica offerta (i), la Commissione giudicatrice adotterà la seguente formula:

$$P_i = (a_i * 35) + (b_i * 10) + (c_i * 10) + (d_i * 25) + (e_i * 20)$$



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec
C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO

dove i termini a_i, b_i, c_i, d_i, e_i , variabili nell'intervallo $[0...1]$, rappresentano i valori di altrettanti coefficienti, attribuiti all'offerta considerata, per i rispettivi elementi di valutazione.

Tali coefficienti saranno calcolati sulla base delle seguenti regole:

1. VALUTAZIONE DEL MERITO TECNICO/QUALITA' (coefficienti: a_i, b_i, c_i, d_i)

Per l'attribuzione dei valori di questo tipo di coefficienti, si procederà all'assegnazione di punteggi sulla base della comparazione delle offerte con i requisiti minimi richiesti sulla base dei criteri motivazionali/metodologici di seguiti indicati per ciascun elemento di valutazione.

Per ogni offerta analizzata, si procederà con i seguenti passaggi consequenziali:

1. **CALCOLO DELLE MEDIE PROVVISORIE:** i coefficienti $V_{(a_i)}$ saranno determinati mediante la media dei coefficienti, variabili tra 0 ed 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari (per ciascun elemento di valutazione si calcola un coefficiente V -numero compreso tra 0 e 1);
2. **TRASFORMAZIONE IN MEDIE DEFINITIVE (COEFFICIENTI “V”):** Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti di cui al punto precedente si procede a trasformare la media dei coefficienti così determinati in coefficienti definitivi. In particolare, per ciascun elemento di valutazione viene individuata la media più alta la quale viene posta uguale ad 1. Proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate, si ottengono le medie definitive; questo significa che le medie provvisorie prima calcolate sono moltiplicate per dei fattori di conversione (uno per ciascun requisito) ottenuto dal rapporto fra 1 e la media massima precedentemente individuata.
3. **CALCOLO DEL COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE.** In base ai valori dei coefficienti “V” (medie definitive) di cui al precedente punto n. 2 e dei punteggi/pesi massimi attribuibili a ciascun elemento di valutazione dell'offerta W_i si ottiene il punteggio da attribuirsi a ciascuna offerta P_i come da formula sopra richiamata.

Per l'attribuzione discrezionale dei coefficienti i Commissari si dovranno basare su una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
APPENA SUFFICIENTE	0,00	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,25	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
 tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

		valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano completamente chiari, in massima parte analitici ma comunque relativamente significativi.
ADEGUATO	0,50	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della Stazione Appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della S.A. e alle potenzialità medie dei professionisti di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità del candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

Per ciascun elemento di valutazione vengono di seguito articolati i criteri e/o parametri metodologici/motivazionali o, laddove inseriti, i sub criteri ai quali i Commissari si dovranno attenere nell'attribuzione dei punteggi tenendo conto della succitata scala di giudizi:

a.1	MODALITÀ DI GESTIONE E QUALITÀ DEL SERVIZIO	MAX 35
ARTICOLAZIONE SISTEMA GESTIONE DEL SERVIZIO/QUALITÀ PROPOSTA		
Ciascun concorrente dovrà presentare un Progetto tecnico-operativo (max 30 facciate) formato A4, stampato solo fronte con massimo 50 righe per facciata idoneo a descrivere dettagliatamente le modalità attraverso le quali intende gestire il servizio. Saranno prese in considerazione, ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi, soltanto le proposte che garantiscano la gestione del servizio in accordo alle prescrizioni ministeriali		



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
 tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

relativamente agli Sprar.

Descrizione esauriente della gestione del servizio con particolare riferimento alle metodologie tecnico – operative-organizzative. Descrizione dei sistemi per garantire la continuità del servizio in casi di emergenza/assenze/scioperi. Descrizione dei piani/programmi di lavoro. Descrizione del sistema che l'impresa intende adottare per garantire la conformità del servizio in termini di risultato ed in merito alla corretta applicazione delle procedure di esecuzione, dei tempi e processi di lavoro. Descrizione delle modalità di coordinamento della commessa (flussi comunicativi, raccordo con il committente, struttura organizzativa della commessa ecc); Rete territoriale: composizione e qualità della rete con altri soggetti del territorio finalizzata a implementare i servizi di accoglienza (lettere di adesione, protocolli operativi, ecc.)

In riferimento alla descrizione di cui sopra, i **parametri di valutazione** saranno:

1. Grado di qualità dell'analisi del contesto e dei bisogni dell'utenza straniera, adeguatezza e pertinenza dei processi descritti rispetto all'obiettivo generale di assicurare l'efficacia delle soluzioni proposte in vista dell'integrazione dei beneficiari nel contesto territoriale;
2. Grado di qualità della metodologia tecnico-operativa-organizzativa indicata per la gestione dei servizi: **Servizi di accoglienza** (grado di copertura dei bisogni, accessibilità, garanzia delle condizioni di benessere degli utenti, adeguatezza delle strutture di accoglienza messe a disposizione funzionali ad una buona integrazione sul territorio, livello di qualità di vita); **Servizi di integrazione** (grado di appropriatezza, multidimensionalità, innovazione nei metodi e negli strumenti; grado di efficacia delle soluzioni proposte per l'integrazione del sistema SPRAR che favorisca la massima sinergia con la rete territoriale dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari e delle realtà del terzo settore; grado di qualità dei progetti di inserimento lavorativo: organizzazione interna ed esterna del servizio di inserimento lavorativo - presa in carico, metodologia di accompagnamento, monitoraggio, valutazione, strumenti, rete coi servizi territoriali; azioni di formazione e riqualificazione professionale; azioni di orientamento ed accompagnamento al reinserimento sociale e lavorativo, ecc); **Servizi di tutela legale e socio-psico-sanitaria**: (grado di appropriatezza e grado di copertura dei fattori di rischio in base a quanto indicato nelle linee guida del Ministero);
3. Grado di qualità delle soluzioni organizzative per risoluzione di eventuali criticità e grado di qualità delle azioni di coordinamento e raccordo con l'amministrazione;
4. Grado di qualità dei sistemi per garantire la continuità del servizio in casi di emergenza/assenze/scioperi;
5. Grado di qualità del sistema di misurazione e autocontrollo dei servizi; aggiornamento e gestione banca dati; grado di qualità del sistema di monitoraggio e rendicontazione
6. Grado di qualità della rete territoriale: Sinergie e rete attivata con il tessuto sociale (es. convenzioni e/o protocolli d'intesa e/o partenariati stipulati/stipulandi prima della scadenza dei termini del bando ministeriale con Asl. Associazioni del territorio, Sportelli con erogazione di servizi coerenti con le finalità dello Sprar, Enti di formazione, Ctp e altri soggetti del terzo settore).

La Commissione provvederà a proprio insindacabile giudizio (tenendo conto della suddetta scala di giudizi) ad attribuire le conseguenti valutazioni ed i corrispondenti punteggi in funzione degli aspetti tecnici ed organizzativi, dei parametri sopra specificati nonché della validità dei progetti presentati e della rispondenza alle esigenze dell'amministrazione comunale oltre che alle prescrizioni ministeriali.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

b_i	<i>Curriculum aziendale con elenco dei servizi analoghi ULTERIORI rispetto a quelli richiesti quale requisito di accesso/esperienza ulteriore nella presa in carico dei richiedenti e titolari di protezione internazionale o umanitaria nonché, eventualmente, dei minori</i>	Max 10
<p>Ulteriori esperienze di presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale in categorie ordinarie singoli o con il rispettivo nucleo familiare:</p> <ul style="list-style-type: none">• da 1 a 2 anni (1 punto per ogni ulteriore esperienza)• da 2 e fino a 3 anni (2 punti per ogni ulteriore esperienza)• +3 e fino a 4 anni (3 punti per ogni ulteriore esperienza)• oltre 4 anni (4 punti per ogni ulteriore esperienza) <p>Ulteriori esperienze di presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale rientranti in altre categorie rispetto alla precedente:</p> <ul style="list-style-type: none">• da 1 a 2 anni (0,50 punti per ogni ulteriore esperienza)• da 2 e fino a 3 anni (1 punto per ogni ulteriore esperienza)• + 3 e fino a 4 anni (1,50 punti per ogni ulteriore esperienza)• oltre 4 anni (2 punti per ogni ulteriore esperienza) <p>Ulteriori esperienze di presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale nei programmi di prima accoglienza:</p> <ul style="list-style-type: none">• da 1 a 2 anni (0,30 punti per ogni ulteriore esperienza)• da 2 e fino a 3 anni (0,50 punti per ogni ulteriore esperienza)• + 3 e fino a 4 anni (1 punto per ogni ulteriore esperienza)• oltre 4 anni (1,50 punti per ogni ulteriore esperienza) <p>La Commissione provvederà (tenendo conto della suddetta scala di giudizi) ad attribuire le conseguenti valutazioni ed i corrispondenti punteggi in funzione del seguente <i>range</i> di valori:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Per punteggio pari a 0 → Giudizio Appena sufficiente → Coefficiente 0,00;2. Per punteggio superiore a 0,00 e fino a 3 → Giudizio Parzialmente adeguato → Coefficiente 0,25;3. Per punteggio superiore a 3 e fino a 7 → Giudizio adeguato → Coefficiente 0,50;4. Per punteggio superiore a 7 e fino a 8 → Giudizio buono → Coefficiente 0,75;5. Per punteggio superiore a 8 → Giudizio Ottimo → Coefficiente 1.		



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
 MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
 tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO

c_i	<i>Titoli/certificazioni/iscrizioni ad Albi possedute dal concorrente <u>ULTERIORI</u> a rispetto a quelli previsti quale requisito di accesso (che verranno valutati purché pertinenti con l'attività da espletarsi).</i>	Max 10
<p>Ai fini della valutazione di tale elemento si chiede di elencare gli eventuali titoli/certificazioni/iscrizioni ad Albi <u>ULTERIORI</u> a rispetto a quelli previsti quale requisito di accesso (che verranno valutati purché pertinenti con l'attività da espletarsi).</p> <p>Criterio di attribuzione punteggio: Numero degli <u>ULTERIORI</u> titoli/certificazioni/iscrizioni ad Albi purché pertinenti: Punti 2 per ogni eventuale ulteriore titolo/certificazione/iscrizioni ad Albi. (A titolo indicativo ma non esaustivo verranno valutati: Iscrizione Registro di enti e associazioni che svolgono attività in favore di stranieri immigrati; iscrizione al Registro nazionale degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni; possesso di certificazione ISO 9001:2008 relativa all'erogazione di servizi di accoglienza, tutela e integrazione socio-sanitaria, culturale per migranti, richiedenti asilo e rifugiati, ecc.)</p> <p>La Commissione provvederà (tenendo conto della suddetta scala di giudizi) ad attribuire le conseguenti valutazioni ed i corrispondenti punteggi in funzione del seguente <i>range</i> di valori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per punteggio pari a 0 → Giudizio Appena sufficiente → Coefficiente 0,00; 2. Per punteggio superiore a 0,00 e fino a 2 → Giudizio Parzialmente adeguato → Coefficiente 0,25; 3. Per punteggio superiore a 2 e fino a 4 → Giudizio adeguato → Coefficiente 0,50; 4. Per punteggio superiore a 4 e fino a 8 → Giudizio buono → Coefficiente 0,75; 5. Per punteggio superiore a 8 → Giudizio Ottimo → Coefficiente 1. 		

d_i	<i>Servizi aggiuntivi o migliorativi offerti</i>	Max 25
<p>Il concorrente dovrà produrre una Relazione tecnica sui servizi aggiuntivi o migliorativi (max 10 facciate) che dettagli gli eventuali servizi aggiuntivi che metterà a disposizione di questo Ente nel corso di svolgimento del servizio. La Commissione di gara valuterà, a proprio insindacabile giudizio, l'utilità per l'Ente e/o per i soggetti accolti dei servizi aggiuntivi proposti. Dopo aver valutato ciascun servizio indicato nella relazione prodotta dai concorrenti, la Commissione provvederà ad attribuire il punteggio complessivo sempre in accordo alla scala di giudizi sopra richiamata. (A titolo esemplificativo potranno essere valutate le proposte di attivazione di specifici progetti di accompagnamento per l'esecuzione di attività a servizio del territorio comunale e/o della cittadinanza, proposte di accompagnamento per l'effettuazione di lavori socialmente utili, eventuale disponibilità di ulteriori immobili da adibire all'accoglienza di eventuali posti aggiuntivi con indicazione del numero massimo di soggetti accoglibili, redazione di progetti per la richiesta di finanziamenti regionali, nazionali e della Comunità Europea in materia di immigrazione, asilo e/o intercultura, ecc.);</p>		



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

2. VALUTAZIONE DELLA COMPONENTE ECONOMICA (coefficiente: e) **PUNTEGGIO MAX 20**

Nel progetto si dovrà indicare obbligatoriamente, pena l'esclusione, un piano dei costi per la realizzazione delle attività del progetto che tenga conto dell'importo massimo del finanziamento che potrà essere concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto stesso (presumibilmente quantificabile, in base alle tariffe vigenti, in circa € 36,39 di cui € 34,58 (quota finanziamento) + 1,81 € (quota cofinanziamento) pro die/pro capite. Il piano dei costi dovrà indicare la ripartizione dei costi stessi tra i servizi di accoglienza, integrazione tutela nonché il costo relativo al personale impiegato. **N.B. il concorrente deve indicare i costi interni per la sicurezza del lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, a pena di esclusione dalla procedura di gara.**

La Commissione di gara valuterà, dopo aver esaminato il piano generale dei costi ed a proprio insindacabile giudizio (sempre in accordo alla scala di giudizi sopra richiamata) la congruità e sostenibilità del piano dei costi in riferimento all'entità della proposta.

N.B. La presentazione di relazioni di offerta senza un contenuto sostanziale e/o di mera forma, equivarrà a mancata presentazione dell'offerta e, pertanto, comporterà l'esclusione del candidato qualora il parametro risulti "obbligatorio". In caso di mancata presentazione dell'offerta tecnica/economica, al relativo concorrente è attribuito inderogabilmente il coefficiente "zero" in corrispondenza di tutti gli elementi di valutazione; nel caso in cui un'offerta tecnica sia parziale, per la mancata presentazione di proposte integrative/migliorative relativamente ad uno o più degli elementi di valutazione, al relativo concorrente è attribuito inderogabilmente il punteggio pari a zero in corrispondenza dell'elemento di valutazione non presentato e lo stesso elemento non presentato non è oggetto di valutazione.

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile, che sarà comunque oggetto di valutazione da parte della commissione di gara. In ogni caso, anche in presenza di una sola offerta valida, le offerte che non raggiungeranno un punteggio minimo di **48 nel "Merito Tecnico"** non saranno ritenute idonee ai fini dell'aggiudicazione della presente gara.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma del punteggio ottenuto per l'offerta tecnica e quello ottenuto per la componente economica in accordo alla formula sopra indicata rispetto al quale verrà stilata la graduatoria finale.

3. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE.

La prima seduta pubblica di gara sarà esperita il giorno **09/02/2016, ore 12.00** presso la sede del Comune di Leverano sita in via Menotti, 14.

Le date delle sedute pubbliche successive alla prima e tutte le informazioni e le comunicazioni inerenti alla procedura verranno rese note **sia mediante avviso pubblico** sul sito istituzionale del Comune di Leverano nonché sul sito della CUC- Union3 sia a mezzo pec all'indirizzo indicato dai concorrenti.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO

Persone autorizzate a presenziare all’apertura delle offerte: I rappresentanti legali dei partecipanti o persone da questi delegati (muniti di specifica delega corredata da documento di riconoscimento da sottoporre al Presidente della Commissione di gara).

La gara si svolgerà secondo la procedura di seguito descritta:

I. APERTURA BUSTA “A DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

In accordo con le Linee Guida n. 3 dell’ Anac di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*» approvate con Determinazione n. 1096 del 26/10/2016, il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell’organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante. In ogni caso il RUP esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate.

Il RUP di gara (o il seggio all’uopo costituito), nel giorno e ora fissati, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti, provvederà a verificare la correttezza formale e il confezionamento degli stessi ed in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne disporrà l’esclusione.

Il Presidente di seguito procederà all’apertura dei plichi, secondo la numerazione assegnata ed all’estrazione dagli stessi ed apertura della busta “A documentazione amministrativa”, procedendo all’esame del suo contenuto, alla verifica in ordine alla sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed ottemperanza ad ogni altra prescrizione del Bando di gara e del presente Disciplinare.

Il Presidente, a conclusione delle suddette operazioni, darà comunicazione ai presenti dei nominativi dei concorrenti ammessi e di quelli eventualmente esclusi, esponendo per questi ultimi le relative motivazioni.

La seduta di gara potrà essere sospesa qualora i lavori non possano proseguire utilmente per l’elevato numero di concorrenti o per altre cause debitamente motivate.

Fuori dai casi sopra indicati ed in deroga a quanto previsto al primo capoverso il RUP potrà chiedere ai presenti (concorrenti) di allontanarsi dalla sala qualora debbano essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione ai requisiti di cui all’art. 80 o in ordine ai requisiti di capacità tecnica.

Il RUP (o il seggio all’uopo costituito) procederà, altresì, a verificare che non abbiano presentato offerte due o più concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo di cui all’art. 2359 del codice civile, ovvero, le cui offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, ed in caso non rendano l’apposita dichiarazione, ad escluderli entrambi dalla gara.

Ai fini della valutazione della sussistenza degli elementi di collegamento sostanziale, la stazione appaltante riterrà determinanti tutte le circostanze utili alla dimostrazione delle situazioni di collegamento.

Procede ancora, alla verifica che le imprese ausiliarie – di cui si sono eventualmente avvalse le imprese concorrenti - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il concorrente dalla gara.

Qualora vi sia un solo concorrente ammesso, il RUP di gara procederà ugualmente a trasmettere l’offerta tecnica alla Commissione di gara.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO

tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

Il RUP può procedere, altresì, alla verifica circa il possesso dei requisiti generali richiesti ai concorrenti per la loro partecipazione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte ed alla esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

Terminata la fase di valutazione della documentazione amministrativa, sempre in seduta pubblica, procede all'apertura delle buste interne «**Offerta tecnica/economica**», al solo scopo di constatare ed accertare la presenza del contenuto, senza alcun esame di merito o altra valutazione, elencando a verbale il contenuto, per titoli o altri elementi identificativi; quindi dichiara chiusa la seduta pubblica e predispone l'atto di trasmissione delle offerte tecniche alla Commissione giudicatrice all'uopo nominata ex art. 77 dlgs 50/2016.

2. APERTURA BUSTA “B- OFFERTA TECNICA”

La Commissione giudicatrice nominata:

- a) in una o più sedute riservate procede, sulla base della documentazione contenuta nelle buste interne della «**Offerta tecnica/economica**», all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri sopra indicati;
- b) può richiedere, in determinate singole ed eccezionali fasi dell'esame, il consulto di soggetti tecnici terzi (esperti in ambiti di particolare specializzazione inerenti l'intervento o esperti in materia di procedimento, purché non ricadenti in alcuna delle cause di astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile) che sono ammessi con la sola formula «**a domanda risponde**» senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione e allontanati immediatamente dopo il consulto.

Sono escluse, dopo l'apertura della busta B «**Offerta tecnica**» le offerte:

- non sottoscritte dall'operatore economico concorrente o, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario non ancora costituiti, non sottoscritte da tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
- ritenute peggiorative o in contrasto rispetto a quanto previsto nei documenti di gara oppure ne eccedano i limiti inderogabili;
- che rendono palese, direttamente o indirettamente, il valore dell'offerta economica o che contengono elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo;
- che esprimono o rappresentano soluzioni alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche, in relazione a uno o più d'uno degli elementi di valutazione.

Terminata la fase di attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica/economica in seduta riservata, verrà data apposita comunicazione ai partecipanti, **mediante pubblicazione di apposito avviso**, del giorno e dell'ora della seduta pubblica nella quale si procederà alla comunicazione dei punteggi assegnati ed alla conseguente aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta.

In particolare la Commissione giudicatrice, senza soluzione di continuità, sempre nella medesima seduta pubblica procede a:

- a) comunicare i punteggi attribuiti all'Offerta tecnico/economica di ciascun concorrente;



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO

- b) formare la graduatoria provvisoria per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa,
- c) dare lettura della predetta graduatoria delle offerte, in ordine decrescente;
- d) proclamare l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta.

In tutti i casi in cui risultino migliori due o più offerte uguali, prevarrà l'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo in riferimento alla valutazione della componente economica e, in caso di ulteriore parità, si procederà per sorteggio.

La Commissione dichiara chiusa la seduta pubblica e trasmette gli atti al competente organo della Stazione appaltante per gli adempimenti conseguenti.

EVENTUALE VERIFICA DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Qualora il punteggio relativo alla componente economica e la somma dei punteggi relativi al merito tecnico siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara come indicati dall'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, il RUP - con il supporto della commissione nominata ex articolo 77 del Codice degli appalti - si procede alla verifica sulle offerte anormalmente basse.

FASE DI AGGIUDICAZIONE

- a) L'aggiudicazione ha sempre carattere provvisorio in quanto subordinata:
 - a.1) all'assenza di irregolarità nelle operazioni di gara;
 - a.2) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante, ai sensi della successiva lett. b);
- b) ai sensi dell'art. 33 dlgs 50/2016 la proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante e nel rispetto dei termini dallo stesso previsti, decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione da parte dell'organo competente. In mancanza, il termine è pari a trenta giorni. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorsi tali termini, la proposta di aggiudicazione si intende approvata;
- c) ai sensi dell'art.32 dlgs 50/2016 l'aggiudicazione definitiva è disposta in ogni caso con provvedimento esplicito, non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario e dell'assenza di cause di esclusione, con particolare riferimento:
 - c.1) all'assenza di provvedimenti ostativi relativi alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui agli artt. 6 e 67, comma 1, del D. Lgs. n. 159/2011, documentabile con le modalità di cui all'art. 99, comma 2-bis dello stesso decreto legislativo;
 - c.2) alla regolarità contributiva, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
 - c.3) alla veridicità di ogni altra dichiarazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - c.4) all'assenza di ogni altra condizione ostativa all'aggiudicazione, prevista da disposizioni



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

normative;

d) ai sensi degli artt. 71 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 la Stazione appaltante può:

d.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, escludendo l'operatore economico per il quale non siano confermate le relative dichiarazioni già presentate;

d.2) può revocare l'aggiudicazione, se accerta in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;

e) in deroga alle previsioni di cui alla precedente lettera b), l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è altresì subordinata all'ottenimento dei pareri tecnici e amministrativi inerenti l'intervento, se l'offerta tecnica dell'aggiudicatario ne rende necessaria l'acquisizione, nonché la successiva approvazione della stessa offerta tecnica dell'aggiudicatario da parte del competente organo della Stazione appaltante;

f) l'offerta tecnica dell'aggiudicatario, eventualmente approvata ai sensi della lettera e), costituisce obbligazione contrattuale specifica, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, ed integra automaticamente la documentazione di gara; i vincoli negoziali di natura economica sono insensibili al contenuto dell'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario e restano invariati anche dopo l'approvazione di cui alla lettera e);

g) l'aggiudicazione definitiva è comunicata agli offerenti con le modalità di cui al dlgs 50/2016 ed è resa nota con le pubblicazioni previste dal medesimo decreto legislativo; nel caso in cui si sia proceduto all'esame delle giustificazioni di una o più offerte anormalmente basse, l'aggiudicazione provvisoria avviene in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta giudicata congrua in quanto adeguatamente giustificata; nello stesso caso le comunicazioni e le pubblicazioni sono effettuate alla conclusione del relativo procedimento;

h) divenuta efficace l'aggiudicazione e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro i successivi sessanta giorni. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Il predetto termine dilatorio non si applica nei casi espressamente indicati all'art. 32 dlgs 50/2016;

4. INFORMAZIONI SUGLI ATTI DI GARA - INFORMAZIONI COMPLEMENTARI – OBBLIGHI GENERALI

Cause di esclusione dalla procedura di gara. Costituiscono causa di immediata esclusione dalla procedura di gara per l'affidamento del servizio in oggetto le seguenti omissioni, manchevolezze, deficienze e ritardi nell'osservanza delle disposizioni del bando di gara, del presente Disciplinare ed in particolare:

- ritardo nella presentazione dell'offerta che risulti pervenuta oltre l'ora ed il giorno stabilito;
- plico non debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura;
- mancata sottoscrizione dell'istanza di ammissione e contestuale dichiarazione sostitutiva nonché dell'offerta;



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO

- mancata presentazione di una fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore;
- mancanza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara desumibile da quanto dichiarato nella dichiarazione sostitutiva;
- presentazione di offerte in contrasto con le clausole contenute nel bando di gara.

E' vietato cedere o subconcedere, anche temporaneamente, in tutto o in parte il servizio in oggetto, pena la risoluzione automatica del contratto fatta eccezione per l'applicazione dell'art. 54 del D.L. n. 69/2013, convertito in legge n. 98/2013.

Sicurezza sui luoghi di lavoro. I servizi oggetto della presente gara devono essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. A tal fine il concessionario è obbligato ad osservare le misure generali di tutela del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., si specifica che il servizio posto a gara non presenta interferenze con le attività svolte dal personale del Comune di Leverano e pertanto non si è provveduto alla redazione del DUVRI.

Validità dell'offerta è pari a 180 giorni dalla data presentazione della stessa.

Tutte le dichiarazioni richieste nel presente Disciplinare:

- sono rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
- devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
- le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante, che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche; il mancato utilizzo dei moduli predisposti non costituisce causa di esclusione;
- ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- ove sostitutive di certificazioni o attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000;
- devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, nonché dalle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza;
- le richieste di informazioni circa gli atti di gara e/o ogni altro aspetto relativo alla partecipazione alla gara medesima dovranno pervenire in forma scritta esclusivamente all'indirizzo e-mail dell'Amministrazione aggiudicatrice e saranno evase nei tre giorni successivi;
- l'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire i servizi affidati con la diligenza prevista dalla natura della prestazione ed è responsabile verso la Stazione appaltante del buon andamento del servizio affidato, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna e della disciplina dei propri dipendenti;



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO

tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

- l'attività dell'Aggiudicatario non dovrà provocare alterazioni nell'organizzazione e nell'attività dell'amministrazione comunale interessata, nel senso che non dovrà causare ritardi o rallentamenti nell'organizzazione del lavoro al di là di quelli strettamente connessi al tipo di attività da prestare, tenuto conto in particolare dello specifico interesse del Comune medesimo;
- l'Aggiudicatario deve adottare tutti gli accorgimenti idonei per garantire l'incolumità delle persone presenti sul luogo di lavoro ed anche per evitare danni a beni pubblici e privati, osservando tutte le norme e le prescrizioni tecniche in vigore, nonché quelle che dovessero essere eventualmente emanate nel corso di esecuzione del servizio. L'Aggiudicatario garantisce che sarà osservata la normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro.
- l'Aggiudicatario si obbliga ad assumere in proprio ogni responsabilità, civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Stazione appaltante o di terzi comunque presenti o comunque pertinenti agli edifici ed ai loro impianti, attrezzature ed arredi e derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge;
- l'Aggiudicatario deve, inoltre, dichiarare che la Stazione appaltante è sollevata da ogni responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione;
- l'Aggiudicatario è pertanto tenuto a manlevare la Stazione appaltante da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente Disciplinare di gara, tenendolo indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali ad esse derivanti;
- in caso di violazione degli obblighi di cui al presente disciplinare, fatta salva l'eventuale risoluzione di diritto del Contratto, ha diritto a richiedere all'Aggiudicatario il risarcimento, senza eccezione, di tutti i danni di cui sopra;
- l'aggiudicatario si rende in ogni caso disponibile a modificare le modalità di esecuzione dei servizi adattandole alle eventuali modifiche normative che dovessero intervenire successivamente alla pubblicazione del presente Bando di gara d'appalto ed ogni altra disposizione normativa futura in materia;
- osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dall'amministrazione, con divieto di divulgazione e/o utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente connessi all'esecuzione dell'appalto.

Si procederà all'esclusione dalla gara, alla denuncia dei fatti costituenti reato ed alla segnalazione all'Autorità per l'iscrizione nel casellario informativo per quelle imprese singole, consorziate, ausiliate ed ausiliarie per le quali in sede di controllo delle veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti di carattere generale, le stesse non risultino confermate. La Stazione appaltante valuta quali violazioni gravi, a mero titolo esemplificativo e con riferimento solo alla regolarità contributiva, quelle accertata mediante DURC non regolare alla data di partecipazione alla procedura di gara. In tal caso non avrà efficacia sanante la regolarizzazione tardiva.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO

La Stazione appaltante attiverà la procedura di segnalazione all'ANAC ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere, per quelle imprese che siano state escluse dalla gara perché tra di loro in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e che non abbiano reso l'apposita dichiarazione.

Conseguenze di carattere penale sono previste qualora emergessero situazioni oggettive lesive della *par condicio* fra concorrenti e della segretezza delle offerte.

L'esito favorevole del controllo sui requisiti di ordine generale è condizione per l'emanazione della determina di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

In caso di esito non favorevole dei controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eseguiti sul soggetto provvisoriamente aggiudicatario, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

La seduta di gara potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo supportate, restano a carico del concorrente.

La documentazione di gara inviata rimane tutta acquisita agli atti.

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

La Stazione si riserva il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

Non saranno rese informazioni telefoniche in ordine all'esito provvisorio di gara.

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura di che trattasi, saranno effettuate tramite **posta elettronica certificata**. A tal fine il concorrente **dovrà riportare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione**, oltre al domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica ed anche l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale inviare eventuali comunicazioni. In caso di mancata attivazione della posta elettronica certificata il concorrente dovrà **espressamente autorizzare** l'uso del fax.

La Stazione Appaltante non assume responsabilità, in ordine a bandi pubblicati su altri siti internet non ufficiali con versioni modificate, manipolate o comunque manomesse da terzi diversi.

Si precisa inoltre che:

- la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro;
- la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia in quanto applicabili nel caso di specie;
- la Stazione appaltante si riserva, in casi di necessità e/o urgenza, la facoltà di chiedere l'avvio della prestazioni contrattuali anche in pendenza della stipula del contratto, previa acquisizione della documentazione necessaria e con l'emissione di apposita comunicazione di aggiudicazione.

Interpello in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO

La Stazione appaltante, in caso di mancata aggiudicazione ovvero in caso di fallimento dell'aggiudicatario o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto, si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio; si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

Risoluzione del contratto e recesso

Oltre a quanto stabilito dall'art. 1453 del Codice Civile in tema di adempimenti delle obbligazioni contrattuali, il contratto potrà essere risolto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo sia da parte del gestore sia degli aventi diritto sui beni dello stesso, nei seguenti casi:

- mancata attivazione dei servizi entro 10 giorni dalla comunicazione da parte dell'amministrazione, anche in pendenza di contratto;
- gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;
- reiterate infrazioni contrattuali soggette a penalità, formalmente contestate e conclusesi con avvenuta applicazione delle stesse;
- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente Disciplinare, dal Bando e dai documenti di offerta;
- cessazione del contratto, tranne che nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016;
- gravi e reiterate violazioni relativamente alla cura, igiene e sanificazioni dei locali e alla cura, assistenza e vigilanza;
- violazione della vigente normativa antimafia;
- violazione delle norme e delle prescrizioni secondo le leggi e i regolamenti vigenti in merito a assunzione, tutela, protezione e assistenza dei lavoratori; gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, per quanto previsto dalla normativa vigente in materia;

Nel caso di risoluzione del contratto per i casi sopra citati o ad essi assimilabili ancorché non espressamente richiamati, il gestore incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'amministrazione salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi. L'amministrazione, in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sul deposito cauzionale prestato per: far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento e impedire l'interruzione del servizio; coprire le spese di indizione di una nuova gara di appalto per il riaffidamento del servizio laddove non sia possibile procedere con lo scorrimento della graduatoria; soddisfarsi per il pagamento delle penalità contestate e non versate dalla ditta.

Inoltre, qualora l'aggiudicatario non intenda accettare l'affidamento dell'appalto, non potrà avanzare alcun recupero della cauzione versata; l'amministrazione in tal caso richiederà il risarcimento danni oltre ad intraprendere qualsiasi altra azione legale a propria tutela.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO

5. RAPPORTO TRA GLI ATTI DI GARA

Le disposizioni contenute nel presente Disciplinare integrano e sviluppano quelle contenute nel Bando di gara. In caso di contrasto fra le une e le altre, sarà attribuita prevalenza alle disposizioni del presente Disciplinare.

Nel caso in cui si riscontrino delle discordanze tra le prescrizioni contenute nel Bando e Disciplinare e quelle contenute negli allegati prevarranno le prime. Nel caso in cui si riscontrino delle discordanze tra le prescrizioni contenute nel Bando, nel Disciplinare e quelle contenute nel DM del Ministero sulla gestione degli Sprar prevarranno queste ultime.

La presentazione dell'offerta comporta l'integrale accettazione di tutte le condizioni stabilite nel presente Disciplinare, nel Bando e nelle prescrizioni ministeriali in ogni tempo vigenti relative allo SPRAR 2017/2019.

6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rita Romanello c/o Comune di Leverano- centro di costo DELLA CUC UNION3. Recapiti indicati in premessa.

Trattandosi di appalto superiore a 500 mila euro il Rup non potrà svolgere la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto. Tale figura verrà nominata successivamente alla stipula.

Le richieste di chiarimento potranno essere formulate **entro e non oltre il quarto giorno antecedente la data di scadenza** per la presentazione delle offerte; le risposte verranno inviate entro tre giorni dalla richiesta nonché pubblicate sull'apposita pagina del sito del Comune di Leverano alla sezione “Bandi e gare”.

7. FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere nell'ambito della presente gara saranno devolute in via esclusiva al Foro di Lecce. È esclusa la competenza arbitrale.

Avverso il bando di gara è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Puglia - Sezione di Lecce secondo i termini e le modalità di cui al dlgs 50/2016 nonché del nuovo codice del processo amministrativo di cui al D. Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii.;

8. ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art.53 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, l'accesso agli atti è differito:

- a) nelle procedure aperte, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- b) in relazione alle offerte, fino all'aggiudicazione;
- c) in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione.

Sono escluse dal diritto di accesso e da ogni altra forma di divulgazione le informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. **CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO**

Si precisa che:

- Il Concorrente deve dichiarare in sede di offerta quali tra le informazioni fornite, inerenti l'offerta tecnica presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza. A tal proposito, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del soggetto Concorrente.
- La dichiarazione sulle parti dell'offerta tecnica, coperta da riservatezza, deve pertanto essere accompagnata da idonea documentazione che argomenta in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare; fornisca un “*principio di prova*” atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.
- In caso di presentazione di tale dichiarazione da inserire nell'offerta tecnica, il concorrente consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 53, comma 6, del Codice degli appalti.

9. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

FINALITÀ. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione e relativi allegati, in caso di avvalimento, vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale e della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI. I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione i cui nominativi sono a disposizione degli interessati facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 50/2016 e dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. CENTRO DI COSTO COMUNE DI LEVERANO

DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO. Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196.

10. NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto si intende richiamata la normativa vigente in materia di appalti pubblici, le linee guida Anac approvate, la normativa sugli Sprar ed i Regolamenti Comunali applicabili.

Leverano, lì 19/12/2016 .

PUBBLICAZIONE IN GURI n. 147 del 19/12/2016 “5^a Serie Speciale - Contratti Pubblici”.

Il Responsabile della CUC

F.to Avv. Mirella R. Guida

Il R.U.P. del Centro di Costo Comune di Leverano

Dott.ssa Rita Romanello

